



**ISTITUTI
TECNICI**
VITO SANTE LONGO
MONOPOLI

Settore Tecnologico
Biotecnologie Sanitarie · Elettrotecnica · Informatica
Settore Economico
Sistemi Informativi Aziendali · Turismo
Corsi Serali
Elettrotecnica · Informatica



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 O.M. n° 54/2026)

A.S. 2025/2026

2026 **ESAME DI
MATURITÀ**

Settore	ECONOMICO
Indirizzo	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
Articolazione	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

CLASSE V SEZ. A

Il Coordinatore

Prof. Tommaso MENGA

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Teresa LOIOTILE

PREMESSA.....	2
1. Presentazione dell'Istituto.....	3
1.1 FINALITÀ DELL'ISTITUTO CON RIFERIMENTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	3
1.2 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA.....	4
1.3 STRUTTURA ORARIA DI INDIRIZZO	6
2. Presentazione della classe.....	6
2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
2.2 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAMI DI MATURITÀ.....	7
2.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE, PROVENIENZA DEGLI ALUNNI, QUADRO DELLA LORO CARRIERA SCOLASTICA.....	7
2.4 COMPOSIZIONE ANNI PRECEDENTI.....	7
3. Programmazione generale del Consiglio di Classe	7
3.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	7
3.2 EDUCAZIONE CIVICA	8
3.3 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	9
4. Il percorso di FSL.....	10
5. Elementi e criteri per la valutazione finale.....	11
5.1 CRITERI DI EMISSIONE DEL GIUDIZIO VALUTATIVO DEL DOCENTE	11
5.2 VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	13
5.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO, ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA	13
6. ELENCO ALLEGATI.....	17
ALLEGATO 1- ELENCO CANDIDATI E RELATIVO CREDITO	18
ALLEGATO 2 - PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI FSL.....	19
ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	20
ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	26
ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.54 DEL 26 MARZO 2026).....	28
ALLEGATO 6 - SIMULAZIONI.....	29
ALLEGATO 7 - RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	38
ALLEGATO 8 - EDUCAZIONE CIVICA: PROGRAMMAZIONE DI CLASSE	104
ALLEGATO 9 - NODI CONCETTUALI PER DISCIPLINA ART.22 O.M. N.54 DEL 26 MARZO 2026.....	113
ALLEGATO 10 – PEI E RELAZIONE DOCENTE DI SOSTEGNO	115
ALLEGATO 11 - PDP	116

Premessa

Questo documento, ai sensi dell' art. 10, comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, relativa agli Esami di Maturità nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo dell'ultimo anno di studi, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21-3-2017.

Al documento sono stati allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Maturità, ai FSL, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Finalità dell'Istituto con riferimento al Piano dell'Offerta Formativa

La scuola si impegna quindi a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica con percorsi formativi in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'ordine di istruzione. L'Istituto mira a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. La didattica laboratoriale rappresenta una forma di apprendimento duraturo ed è una strategia di insegnamento e di apprendimento coinvolgente nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo; pertanto, si promuove ed incentiva l'utilizzo dei laboratori ed in tale ottica si punta a potenziare le attrezzature e le infrastrutture utili a tale scopo. Gli istituti Tecnici "V.S. Longo" si propongono di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, non solo dell'italiano ma anche dell'inglese e delle altre lingue dell'Unione europea. La scuola garantisce supporto:

- all'innovazione tecnologica e digitale per favorire il processo di digitalizzazione, diffondendo politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale che coinvolgono tutto il personale della scuola;
- alla crescita di cittadini in costante interazione con il territorio e il mondo del lavoro, non solo attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere ai bisogni culturali e formativi del territorio;
- alla creazione di un polo formativo per la robotica finalizzato all'industria, ai servizi produttivi e alle biotecnologie, sfruttando le peculiarità di tutti gli indirizzi presenti nel settore tecnologico.

1.2 Caratteri specifici dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita

Come indicato nel profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), definito dal D.Lgs n.226 del 17/10/2005.

INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi di studio del settore Economico si caratterizza per la cultura tecnico- economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, il diritto e la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro- fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, dopo l'intero corso di studi, gli alunni sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutano a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macro- fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;

- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione **"Sistemi informativi aziendali"**, le competenze di cui sopra sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

1.3 Struttura Oraria di Indirizzo

DISCIPLINA	2° biennio		ultimo anno
	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Informatica	4 (2)	5 (2)	5 (2)
Seconda lingua comunitaria	3		
Economia aziendale	4 (1)	7 (1)	7 (1)
Diritto	3	3	2
Economia Politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1.056	1.056	1.056

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del consiglio di classe

Il Coordinatore: prof. Tommaso MENGA

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Letteratura e Lingua Italiana	PROF.SSA BRUNETTI FRANCESCA COSIMA	X	X	X
Storia Cittadinanza e Costituzione	PROF.SSA BRUNETTI FRANCESCA COSIMA	X	X	X
Lingua Inglese	PROF.SSA LAMANNA MARIANGELA	X	X	X
Scienze Motorie	PROF.SSA MITROTTI MARIA GIOVANA		X	X
Religione	PROF. LA SELVA VITO			X
Matematica	PROF. TODARO GAETANO	X	X	X
Informatica	PROF.SSA NAPOLETANO CARMELA	X	X	X
Laboratorio di Informatica	PROF.SSA PARISE PATRIZIA	X	X	X
Economia aziendale	PROF. MENGA TOMMASO	X	X	X
Laboratorio di Economia aziendale	PROF.SSA PARISE PATRIZIA	X	X	X
Diritto	PROF.PERRICCI VINCENO (SOSTIUTO DA MUOLO MARIA ROSARIA)		X	X
Economia Politica	PROF.PERRICCI VINCENO (SOSTIUTO DA MUOLO MARIA ROSARIA)		X	X

2.2 Composizione commissione Esami di Maturità

A seguito del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 13/2026, le commissioni d'esame saranno costituite da due sottocommissioni, costituite ciascuna da quattro commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni.

COMMISSARIO INTERNO	MATERIA
PROF.SSA BRUNETTI FRENCESCA COSIMA	ITALIANO_STORIA
PROF.SSA NAPOLETANO CARMELA	INFORMATICA
Materia affidata al Commissario esterno	
ECONOMIA AZIENDALE	
LINGUA INGLESE	

2.3 Composizione della classe, provenienza degli alunni, quadro della loro carriera scolastica

2.4 Composizione anni precedenti

	Studenti	Studenti ammessi alla classe successiva	Studenti con sospensione del giudizio	Studenti ammessi alla classe successiva ad agosto	Studenti non ammessi alla classe successiva	Studenti ritirati o mancanza validità a.s.
Classe 3^a A.S. 2023/2024	20	19	0	0	1	0
Classe 4^a A.S. 2024/2025	19	18	6	5	1	0

3. PROGRAMMAZIONE GENERALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Attività di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa

Il percorso formativo e didattico si è svolto prevalentemente attraverso le attività curricolari, ma sono state previste anche attività extracurricolari.

Denominazione del progetto	Descrizione	N° Partecipanti
Progetto "SICUREZZA ON THE ROAD"	La Croce Rossa Italiana, in collaborazione con Bridgestone, promuove una campagna di sensibilizzazione a livello nazionale finalizzata a diffondere la cultura della sicurezza stradale, con particolare attenzione ai giovani.	Tutta la classe

<p>19a Granfondo Ciclistica dei Trapiantati - Incontro di sensibilizzazione su donazione e trapianto di organi</p>	<p>L'obiettivo primario dell'iniziativa, promossa dall'Associazione Amici del Trapianto di Fegato OdV di Bergamo, in collaborazione con il Centro Trapianti Regionale della Puglia, è sensibilizzare sul valore della donazione, presentando testimonianze dirette che dimostrano come, grazie al trapianto, sia possibile non solo tornare a una vita normale, ma anche svolgere attività sportive impegnative.</p>	<p>Tutta la classe</p>
<p>I Comune di Monopoli celebra la “Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera” con l'iniziativa “Crescere cittadini” al Teatro Radar</p>	<p>L'evento, promosso dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione, coinvolge le scuole per riflettere sui valori della Repubblica.</p>	<p>Tutta la classe</p>
<p>Giorno del Ricordo 2026 -Biblioteca Rendella</p>	<p>L'evento ha offerto un percorso di approfondimento sul valore della memoria, intesa come strumento di responsabilità civile.</p> <p>Attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • parole chiave, utili a dare un linguaggio comune ai temi affrontati; • concetti, per inquadrare i fatti e comprenderne le implicazioni; • testimonianze, capaci di rendere concreta e viva l'esperienza della memoria. <p>In questo modo, la memoria emerge non solo come ricordo, ma come impegno a riconoscere, comprendere e agire con consapevolezza.</p>	<p>Tutta la classe</p>
<p>FSL</p>	<p>La FSL (Formazione Scuola Lavoro) è la nuova denominazione dei precedenti PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), che hanno sostituito l'alternanza scuola-lavoro. Si tratta di attività obbligatorie per gli studenti del triennio delle scuole superiori, finalizzate ad acquisire competenze trasversali e orientare le scelte future.</p>	<p>Tutta la classe</p>

3.2 Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato sviluppato in coerenza con quanto stabilito dalla **Legge 20 agosto 2019, n. 92**, che ha reso obbligatoria l'educazione civica in tutti gli ordini di scuola. Il percorso didattico ha seguito inizialmente le indicazioni fornite dal **Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020**, ma è stato successivamente aggiornato in base alle disposizioni introdotte dal **Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024**, che ha emanato **nuove Linee guida**, orientate a promuovere l'importanza dello studio della Costituzione, con particolare riferimento all'individuo, ai

suoi diritti e doveri e al rispetto delle regole; particolare attenzione è stata data alla tematica del lavoro, dell'imprenditorialità e dell'iniziativa economica privata, alla tutela dell'ambiente e della qualità della vita, alla lotta a ogni mafia e illegalità.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale e non più di istituto, come individuati dalle nuove Linee guida.

Le **Linee Guida (D.M. 183/2024)** definiscono i tre nuclei concettuali dell'insegnamento:

1. **Costituzione**
2. **Sviluppo economico e sostenibilità** (in precedenza sviluppo sostenibile)
3. **Cittadinanza digitale**

All'interno dei tre nuclei tematici, e nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) Educazione alla cittadinanza digitale;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile;
- i) Educazione stradale;
- j) Educazione alla salute e al benessere;
- k) Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;
- l) Educazione finanziaria.

Al fine di raggiungere le competenze e gli obiettivi di apprendimento previsti, ciascun Consiglio di Classe ha elaborato unità di apprendimento interdisciplinari stabilendo il monte ore distribuito tra le discipline coinvolte. Il coordinamento delle attività all'interno del consiglio di classe è affidato al docente di diritto dove presente, altrimenti al coordinatore di classe.

In allegato è presente la programmazione del consiglio di classe

3.3 Simulazioni prove d'esame

PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di prima prova scritta in data **29 APRILE**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dall'allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019.

SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di seconda prova scritta in data **30 APRILE**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La simulazione del colloquio d'esame è prevista in data 28 o 29 MAGGIO

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia di correzione comune prevista dall'allegato A1 all'O.M. n.54 del 26 marzo 2026.

(In allegato sono riportate le griglie e i testi delle simulazioni)

4. IL PERCORSO DI FSL

I percorsi di FORMAZIONE SCUOLA LAVORO sono stati attivati e pianificando, per ciascun alunno attività da svolgere nel triennio conclusivo del percorso di studi. Le ore sono state ripartite tra attività svolte in ambito scolastico (formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, incontri con esperti esterni, visite guidate presso siti produttivi, fiere, ecc.) e attività svolte in aziende convenzionate e enti, anche in modalità a distanza.

Al terzo anno gli alunni hanno frequentato il Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per un totale di ore n. 16 (di cui n. 4h di formazione generale e n. 12h di formazione specifica per rischio alto).

Nella tabella sono indicate le aziende/enti presso cui gli alunni hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Azienda/Ente	Periodo IV anno
Rag Carlucci Addolorata	70 ore Anno Scolastico 2024/2025
La Volpe & Maringelli commercialisti associati	75 ore Anno Scolastico 2024/2025
Susca Giuseppe commercialista	57 ore Anno Scolastico 2024/2025
Mancini Srl	91 ore Anno Scolastico 2024/2025
RealizeStudio Digital Marketing	86 ore Anno Scolastico 2024/2025
Calviello Carlo & Sassanelli Maria S.N.C. Agenzia di Assicurazioni Generali	85 ore Anno Scolastico 2024/2025
BCC Filiale Monopoli	90 ore Anno Scolastico 2024/2025
Centro Servizi Contabili Pennetti A. & C Sas	112 ore Anno Scolastico 2024/2025
Società Semplice Agricola Valentina Contabilità	102 ore Anno Scolastico 2024/2025
M.L. Trasporti SRL	152 ore Anno Scolastico 2024/2025
Broker assicurativo Pinto Onofrio	120 ore Anno Scolastico 2024/2025
La Volpe & Maringelli commercialisti associati	101 ore Anno Scolastico 2024/2025
Edil Vi.MA. SRLS Impresa edile	96 ore Anno Scolastico 2024/2025
SFC SRL Caf Napoletano	90 ore Anno Scolastico 2024/2025
Pavone Vetro SRLS vetreria	75 ore Anno Scolastico 2024/2025

Agenzia Sole Confasi assistenza fiscale/patronato	106 ore Anno Scolastico 2024/2025
Servizi fiscali c/o studio Lamanna	120 ore Anno Scolastico 2024/2025
Moduli di Orientamento Formativo	9 ore Anno Scolastico 2024/2025

Azienda/Ente	Periodo V anno
<i>Solve for Tomorrow- Sport & Tech Samsung Electronics</i>	dal 13/03/2026 termine attività didattiche
<i>SPORT COME BENESSERE- Sport- Cisalfa Group</i>	dal 13/03/2026 termine attività didattiche
<i>Il segreto italiano- Imprenditorialità- ISVI</i>	dal 13/03/2026 termine attività didattiche
<i>CODER'Z - Web Zucchetti</i>	dal 13/03/2026 termine attività didattiche
<i>Pronti, lavoro...VIA! Educazione finanziaria e lavorativa - Unimpiego</i>	dal 13/03/2026 termine attività didattiche
<i>La sostenibilità in azienda – Sostenibilità- Sustainability Makers</i>	dal 13/03/2026 termine attività didattiche

ORIENTAMENTO IN USCITA

ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • ORIENTA WEEK • SICUREZZA ON THE ROAD • GIORNATA DELL'UNITA' NAZIONALE, DELLA COSTITUZIONE, DELL'INNO E DELLA BANDIERA • 19A GRANFONDO CICLISTICA DEI TRAPIANTATI - INCONTRO DI SENSIBILIZZAZIONE SU DONAZIONE E TRAPIANTO DI ORGANI

5. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

5.1 Criteri di emissione del giudizio valutativo del docente

Il docente, nell'attribuire il livello conseguente a quelle che sono state le rilevazioni intermedie annotate sul proprio registro, non ha tenuto conto solo delle misurazioni effettuate ma anche dei seguenti criteri:

- ✓ Sviluppo delle competenze rilevate (livelli di partenza)
- ✓ Livello complessivo dello sviluppo dell'allievo
- ✓ Capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento
- ✓ Costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro
- ✓ Capacità di autovalutazione
- ✓ Utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono appresi

- ✓ Competenze non formali comunque utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento.

Ogni docente ha espresso il suo giudizio sull'alunno utilizzando la seguente griglia di valutazione (presente nel PTOF di Istituto par. 3.8.1) approvata dal Collegio dei Docenti, indicante la corrispondenza dei voti di profitto con i livelli di competenza raggiunti.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi	Ottimo 9	AVANZATO

	maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	contesti		
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

L'indicazione dei risultati riportati nella griglia di valutazione, oltre che stabilire una corrispondenza ponderata e non automatica tra i voti di profitto e i risultati delle azioni didattiche realizzate mediante l'applicazione della tavola di corrispondenza di cui alla tabella sopra indicata, definisce il livello di competenza acquisito dall'alunno ai fini della certificazione prevista alla fine del primo biennio (come richiesto dal già citato DM n.09 del 21.01.2010), nonché il livello di competenza raggiunto dall'alunno nel secondo biennio e nel quinto anno, ai fini del conseguimento del diploma, come previsto dall'art.6, commi 3-4, DPR n.88/2010.

5.2 Verifiche e valutazioni

Essa ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto, si è tenuto conto anche della frequenza e della partecipazione degli alunni, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati, delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali.

La valutazione parziale e quella sommativa hanno consentito le opportune misurazioni per accertare la qualità globale dei risultati, rispetto ai livelli di partenza, in termini di conoscenze (acquisizione di contenuti, principi, idee, teorie, procedure afferenti alle aree disciplinari), di competenze (gestione ed applicazione delle conoscenze acquisite in situazioni organizzate), di capacità (sviluppo di sintesi e analisi, di operare collegamenti e comunicare).

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera affettiva, relazionale e delle qualità dinamiche, permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

Per quanto attiene la tipologia delle prove di verifica effettuate durante l'anno scolastico si fa riferimento alle relazioni sulle singole discipline presenti in allegato.

5.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo, attribuzione voto di condotta

Criteri di assegnazione del credito scolastico.

In riferimento all'art. 11 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO AI SENSI ALLEGATO A AL D. LGS 62/2017		
	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteri di valutazione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Il credito scolastico viene attribuito a partire dal triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'Esame di Maturità

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali

va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Inoltre, la legge del 1° ottobre 2024, n. 150 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Il Consiglio di classe tiene conto dei risultati dell'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nelle classi 3° e 4° nella valutazione delle discipline connesse, valutazione che confluisce poi nel credito scolastico.

Attribuzione voto di condotta

Per quanto l'attribuzione del voto di condotta, la tabella di seguito riportata individua i criteri di riferimento per l'istituto.

Per l'attribuzione dei voti 10, 9 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sottoelencati			
VOTO	CRITERI		
10	A. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 6	Max. 12
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12
	C. Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento, impegno assiduo, ruolo propositivo all'interno della classe, puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti		
	D. Comportamento rispettoso verso gli altri; atteggiamento orientato all'inclusione ed alla cooperazione		
9	A. Nessuna infrazione al Regolamento		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	a. Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	b. Giorni assenza	Max. 7	Max. 14
	c. Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14
	C. Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi), Impegno costante, Diligente adempimento delle consegne scolastiche		
	D. Comportamento corretto verso gli altri; atteggiamento positivo		
8	A. Nessuna infrazione al Regolamento (salvo deroga del consiglio di classe)		
	B. Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e fine delle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 10	Max. 20
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16
	C. Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui, qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione, impegno nel complesso costante, generale adempimento delle consegne scolastiche		
	D. Comportamento generalmente corretto verso gli altri; atteggiamento educato		
7	A. Da 1 a 3 note		
	B. Frequenza poco regolare:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 15	Max. 28
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 28
	C. Attenzione e partecipazione discontinue e selettive, disturbo delle attività di lezione segnalatosul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia, impegno discontinuo, non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche		
	D. Comportamento non sempre corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato		
6	A. Più di 3 note o sospensione dalle lezioni		
	B. Frequenza irregolare:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Oltre 15	Oltre 28
	Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre 15	Oltre 28
	C. Partecipazione passiva, disturbo dell'attività, interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche, impegno discontinuo e superficiale, saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici		
	D. Comportamento non corretto verso gli altri; atteggiamento non sempre educato		
5	Per l'attribuzione del 5 vale quanto disposto dalla legge		

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA DOCENTI
<i>Letteratura e Lingua Italiana</i>	BRUNETTI FRANCESCA COSIMA	
<i>Storia Cittadinanza e Costituzione</i>	BRUNETTI FRANCESCA COSIMA	
<i>Lingua Inglese</i>	LAMANNA MARIANGELA	
<i>Scienze Motorie</i>	MITROTTI MARIA GIOVANNA	
<i>Religione</i>	LASELVA VITO	
<i>Matematica</i>	TODARO GAETANO	
<i>Informatica</i>	NAPOLETANO CARMELA	
<i>Laboratorio di Informatica</i>	PARISE PATRIZIA	
<i>Economia aziendale</i>	MENGA TOMMASO	
<i>Laboratorio di Economia aziendale</i>	PARISE PATRIZIA	
<i>Diritto</i>	PERRICCI VINCENZO (SOSTITUITO DA MUOLO MARIA ROSARIA)	
<i>Economia Politica</i>	PERRICCI VINCENZO (SOSTITUITO DA MUOLO MARIA ROSARIA)	

6. ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1	Elenco candidati
ALLEGATO 2	Percorsi individualizzati di PCTO
ALLEGATO 3	Griglia di valutazione della prima prova scritta
ALLEGATO 4	Griglia di valutazione della seconda prova scritta
ALLEGATO 5	Griglia di valutazione della prova orale fornita dal Ministero (Allegato A O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)
ALLEGATO 6	Simulazioni
ALLEGATO 7	Relazioni e programmi delle singole discipline Italiano e Storia Informatica Inglese Scienze Motorie e Sportive Religione Matematica Economia aziendale Diritto Economia Politica
ALLEGATO 8	Programmazione del C.d.C. per Educazione Civica
ALLEGATO 9	Nodi tematici fondamentali caratterizzanti le diverse discipline (art. 22 comma 2 O.M. 56/2026)
ALLEGATO 10	PEI e relazione docente di sostegno
ALLEGATO 11	PDP

Gli allegati mancanti (n.1, n.2, n.10, n.11) saranno consegnati direttamente alla Commissione d'Esame a seguito delle indicazioni fornite dal Garante a tutela della privacy degli studenti (All. 1 prot. N. 10719 del 21 marzo 2017)

ALLEGATO 1- Elenco candidati e relativo credito

Omissis

Omissis

ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO	
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17		
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14		
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11		
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8		
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica:				
		corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20		
		complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17		
		talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14		
		semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11		
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20		
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17		
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14		
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11		
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8		
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 10 pt) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto della consegna precisa e puntuale	Ottimo/Eccell.	9-10		
		Rispetto della consegna adeguata	Buono/Distinto	7-8		
		Rispetto della consegna complessivamente pertinente	Sufficiente	6-7		
		Rispetto della consegna parziale	Mediocre	5		
		Mancato rispetto della consegna	Scarso	1-4		
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Riconoscimento:				
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi lessicale, stilistica e retorica:				
		ottima	Ottimo/Eccell.	9-10		
		discreta	Buono/Distinto	7-8		
		sufficiente	Sufficiente	6-7		
		parziale	Mediocre	5		
	Indicatore 4 (Max 10 pt) Interpretazione corretta e articolata del testo.	Riconoscimento:				
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
		mancato negli degli aspetti formali	Scarso	1-4		
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20	
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10	

Il Presidente
La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-8	
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	corretta individuazione di testi e argomenti	Ottimo/Eccell.	13-15
		discreta individuazione di testi e argomenti	Buono/Distinto	11-12	
		superficiale individuazione di testi e argomenti	Sufficiente	9-10	
		parziale individuazione di testi e argomenti	Mediocre	7-8	
		mancata individuazione di testi e argomenti	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pertinente e ben articolato	Ottimo/Eccell.	13-15
		Buona e coerente	Buono/Distinto	11-12	
		Adeguate e coerente	Sufficiente	9-10	
		Parziale e superficiale	Mediocre	7-8	
		Debole e poco coerente	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentazione completa e congruente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Buona argomentazione	Buono/Distinto	7-8	
		Adeguate argomentazione	Sufficiente	6-7	
		Parziale correttezza	Mediocre	5	
		Quasi assenti	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-8	
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Testo organico e pertinente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Testo pertinente	Buono/Distinto	11-12	
		Testo globalmente pertinente	Sufficiente	9-10	
		Testo poco pertinente	Mediocre	7-8	
		Testo non pertinente	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione contenuti organica e coerente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Esposizione contenuti ordinata	Buono/Distinto	11-12	
		Esposizione contenuti abbastanza ordinata	Sufficiente	9-10	
		Esposizione contenuti poco ordinata	Mediocre	7-8	
		Esposizione contenuti confusa	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Conoscenze articolate in modo corretto	Buono/Distinto	7-8	
		Conoscenze articolate in modo adeguato	Sufficiente	6-7	
		Conoscenze articolate in modo non sempre corretto	Mediocre	5	
		Conoscenze articolate in modo improprio	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA A)

Rif. L. 170/2010

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO		
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17		
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14		
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11		
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8		
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica:			
		corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10		
		complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8		
		talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6		
		semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4		
	Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30	
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27		
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24		
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18		
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10		
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 10 pt) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto della consegna precisa e puntuale	Ottimo/Eccell.	9-10	
		Rispetto della consegna adeguata	Buono/Distinto	7-8		
		Rispetto della consegna complessivamente pertinente	Sufficiente	6-7		
		Rispetto della consegna parziale	Mediocre	5		
		Mancato rispetto della consegna	Scarso	1-4		
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi lessicale, stilistica e retorica:			
		ottima	Ottimo/Eccell.	9-10		
		discreta	Buono/Distinto	7-8		
		sufficiente	Sufficiente	6-7		
		parziale	Mediocre	5		
	Indicatore 4 (Max 10 pt) Interpretazione corretta e articolata del testo.	Riconoscimento:			
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)			/100		
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)			/20		
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)			/10		

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA B)

Rif. L. 170/2010

Alunno _____		classe _____	data _____		
INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-2	
	Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	corretta individuazione di testi e argomenti	Ottimo/Eccell.	13-15
		discreta individuazione di testi e argomenti	Buono/Distinto	11-12	
		superficiale individuazione di testi e argomenti	Sufficiente	9-10	
		parziale individuazione di testi e argomenti	Mediocre	7-8	
		mancata individuazione di testi e argomenti	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pertinente e ben articolato	Ottimo/Eccell.	13-15
		Buona e coerente	Buono/Distinto	11-12	
		Adeguate e coerente	Sufficiente	9-10	
		Parziale e superficiale	Mediocre	7-8	
		Debole e poco coerente	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentazione completa e congruente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Buona argomentazione	Buono/Distinto	7-8	
		Adeguate argomentazione	Sufficiente	6-7	
		Parziale correttezza	Mediocre	5	
		Quasi assenti	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA C)

Rif. L. 170/2010

Alunno _____

classe _____

data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-2	
	Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Testo organico e pertinente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Testo pertinente	Buono/Distinto	11-12	
		Testo globalmente pertinente	Sufficiente	9-10	
		Testo poco pertinente	Mediocre	7-8	
		Testo non pertinente	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esp. contenuti organica e coerente	Ottimo/Eccell.	13-15
		Esposizione contenuti ordinata	Buono/Distinto	11-12	
		Esp. contenuti abbastanza ordinata	Sufficiente	9-10	
		Esposizione contenuti poco ordinata	Mediocre	7-8	
		Esposizione contenuti confusa	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente	Ottimo/Eccell.	9-10
		Conoscenze articolate in modo corretto	Buono/Distinto	7-8	
		Conoscenze articolate in modo adeguato	Sufficiente	6-7	
		Conoscenze articolate in modo non sempre corretto	Mediocre	5	
		Conoscenze articolate in modo improprio	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)				/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)				/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)				/10

Il Presidente

La Commissione

ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

ESAME DI MATURITA'
2025/2026
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA
ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Ottimo/buono: Dimostra di conoscere in modo corretto e completo i nuclei tematici della disciplina.	4	
	Discreto: Dimostra di conoscere in modo adeguato i nuclei tematici della disciplina.	3	
	Sufficiente: Dimostra di conoscere in modo non approfondito, ma accettabile i nuclei tematici della disciplina	2,5	
	Insufficiente: Dimostra di conoscere solo parzialmente i nuclei tematici della disciplina ed evidenzia lacune.	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/ scelte effettuate / procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Ottimo/buono: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva le scelte proposte in modo adeguato.	6	
	Discreto: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa usando con padronanza la strumentalità appresa. Motiva in modo sintetico o parziale le scelte proposte.	4-5	
	Sufficiente: redige i documenti richiesti rispettando i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	3,5	
	Insufficiente: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa usando la strumentalità appresa.	0,5-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Ottimo/buono: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Discreto: costruisce un elaborato corretto e completo.	4-5	
	Sufficiente: costruisce un elaborato completo con qualche incertezza .	3,5	
	Insufficiente: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi.	0,5-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Ottimo/buono: coglie le informazioni presenti nella traccia, effettuando i giusti collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Discreto: coglie le informazioni presenti nella traccia effettuando idonei collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Sufficiente: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non del tutto adeguato.	2,5	
	Insufficiente: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato.	0,5-2	
PUNTEGGIO FINALE			/20 _{ESIMI}

ESAME DI MATURITA'
2025/2026
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DELLA
SECONDA PROVA SCRITTA - PERCORSO B
 Alunno/a _____ Classe _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO PER OGNI LIVELLO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. (MAX 5 PUNTI)	Conosce ed analizza le tematiche richieste in modo completo, approfondito ed autonomo.	5	
	Conosce gli argomenti e li tratta con coerenza, seppur guidato.	5	
	Conosce in modo parziale gli elementi essenziali delle tematiche.	3	
	Mostra difficoltà nella trattazione con conoscenze frammentarie e lacunose.	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/ scelte effettuate / procedimenti utilizzati nella loro risoluzione. (MAX 8 PUNTI)	Approfondita: la trattazione della problematica e della soluzione è resa in maniera critica, originale ed autonoma.	7-8	
	Completa: la trattazione della problematica e della soluzione è resa in maniera esaustiva, seppur guidata.	5-6	
	Adeguate: la trattazione della problematica e della soluzione è rielaborata in maniera personale ma semplice.	3-4	
	Superficiale: la trattazione della problematica e della soluzione è riferita mnemonicamente in maniera acritical.	1-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti. (MAX 4 PUNTI)	Lo svolgimento è completo e l'elaborato risulta ampio e approfondito.	4	
	Lo svolgimento è completo e l'elaborato risulta corretto.	3	
	Lo svolgimento è completo e l'elaborato risulta corretto ma essenziale.	2	
	Lo svolgimento della traccia è parziale e l'elaborato presenta imprecisioni e/o errori.	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (MAX 3 PUNTI)	L'elaborato evidenzia ottimi collegamenti interdisciplinari (seppur guidati), è ben argomentato ed usa in maniera pertinente i linguaggi specifici..	3	
	L'elaborato dimostra buone capacità di sintesi e un linguaggio chiaro ed esauriente.	2	
	L'elaborato è argomentato nelle linee essenziali, evidenzia pochi collegamenti interdisciplinari ed usa un linguaggio non appropriato..	1	
PUNTEGGIO FINALE			/20 _{ESIMI}

Il Presidente

La Commissione

ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.54 DEL 26 MARZO 2026)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 6 - SIMULAZIONI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta
d'orizzonti. Il dolore è senza
domani,
è un muso di cavallo che
blocca i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio
petto con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di
fiorire, la loro tenera acqua
era soltanto un mare di
dolore in cui naufragavo
dormendo, ma anche allora
avevo paura degli angeli
eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.

4. Per quale motivo 'il dolore è senza domani'? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROPOSTA A2

PROVA DI ITALIANO

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
 3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA-B1

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROPOSTA B2

PROVA DI ITALIANO

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta,

c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper- antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, , con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROPOSTA B3

PROVA DI ITALIANO

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. È un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella

logica che governa la natura- *physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: “*Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione*”,
<https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “*Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni*”,
[avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a

disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Indirizzi: ITSI - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
SIMULAZIONE SECONDA PROVA
Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Relazione sulla gestione
Allegata al bilancio di Alfa spa al 31/12 /2025

Storia di Alfa spa

Alfa spa è un'impresa industriale specializzata nella produzione e commercializzazione di scarpe di cuoio, da uomo e da donna, fin dagli anni 50 Fabio Paratici aprì una piccola bottega artigianale nel centro di Firenze. Nel corso dei decenni l'impresa è cresciuta in misura considerevole aprendo una periferia della città stabilimento in cui si realizzano calzature distribuite in tutta Italia.

Oggi Alfa spa qui dispone di un capitale proprio di euro 1.680.000,00 (di cui 1.400.000,00 di capitale sociale, suddiviso in azioni da €10,00 di valore nominale), nelle mani della famiglia Paratici che porta avanti la tradizione delle scarpe Fiorentina in cuoio.

Risultati esercizio 2024

I risultati dell'esercizio 2024 hanno risentito della profonda crisi che sta attraversando il settore calzaturiero italiano virgola in cui Alfa spa opera ormai da mezzo secolo con una quota di mercato che si è ridotta in modo significativo in seguito all'ingresso di nuovi competitor provenienti da paesi asiatici. In particolare, se ha registrata una caduta del **ROE**, che si attesta sul 4% nettamente inferiore al benchmark di settore.

Anche la solvibilità aziendale ha risentito della riduzione delle vendite e il patrimonio circolante netto assunto un valore negativo, segnale che l'attivo corrente non è in grado di coprire gli impieghi di breve scadenza.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'anno 2025 il management è fissato come obiettivo prioritario un aumento del fatturato e, conseguentemente, della quota di mercato lanciando una linea di scarpe per bambini che dovrebbe permettere di aumentare la platea di possibili clienti. In tal modo si prevede che è il **ROE** possa più che raddoppiare e che l'azienda possa raggiungere un equilibrio finanziario sia in termini di solvibilità sia in termini di solidità.

La nuova linea di scarpe per bambini richiederà l'acquisto di nuovi impianti che sarà interamente finanziato da un aumento di capitale sociale a pagamento.

Il candidato, dopo aver analizzato quanto riportato nella Relazione di gestione, tragga gli elementi necessari a redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto economico di ALFA spa al 31/12/2025 dal quale emerga un pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. Presentare le registrazioni in Partita doppia relativamente all'acquisto di impianti, alla destinazione dell'utile d'esercizio 2024; per ogni conto utilizzato indicarne la natura, la destinazione in bilancio.
2. Il bilancio d'esercizio in forma abbreviata si compone di Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa. Con riferimento alla nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2025, predisporre:
 - *il prospetto delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali;*
 - *il prospetto che metta in evidenza le variazioni intervenute nel Patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2025.*

3. Predisporre, con dati opportunamente scelti, la struttura del contratto di leasing, che prevede la corresponsione di un maxi-canone iniziale e successivi canoni periodici mensile, presentandone i calcoli e redigendo le scritture contabili relative alla liquidazione e al pagamento del maxi-canone e del risconto al 31/12 del primo anno di contratto;
4. Per diversificare la produzione l'impresa ha effettuato una parziale ristrutturazione interna che ha comportato investimenti in un nuovo magazzino e in impianti e macchinari. Le risorse finanziarie necessarie per tali investimenti sono state reperite con un aumento del capitale sociale emettendo azioni sopra la pari. Presentare le registrazioni contabili di gestione e di assestamento redatte da Alfa spa relative agli investimenti nel magazzino, in impianti e macchinari e all'aumento del capitale sociale.

Dati mancanti opportunamente scelti.

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

Prof.ssa BRUNETTI Francesca Cosima

Classe 5 A SIA

A.S. 2025/2026

Ore settimanali di lezione 4

Ore di lezione effettivamente svolte 93

Testo in adozione: S. Giusti, N. Tonelli, L'Onesta Brigata, vol.3, Loescher Editori

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe risulta formato da 18 alunni. Un'alunna ha fruito di 9 ore settimanali di sostegno e ha seguito la programmazione paritaria con prove equipollenti (P.E.I.) ai sensi dell'art. 15 dell'O.M. N.° 90 del 21/05/2001 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

La classe ha evidenziato, durante questo anno scolastico, una partecipazione e una capacità di attenzione al dialogo educativo sufficientemente adeguata. Un buon gruppo di alunni ha consolidato con regolarità gli apprendimenti agiti in classe; altri hanno svolto i compiti a casa con superficialità e in modo saltuario. Relativamente alle competenze disciplinari di base, la gran parte ha raggiunto una sufficiente preparazione e accettabili abilità di base.

Dal punto di vista disciplinare la classe risulta ancora molto vivace, soprattutto a causa di un piccolo gruppo di alunni.

CRITICITÀ

Alcuni alunni, nonostante le numerose sollecitazioni e nonostante l'intensa azione didattica svolta in classe, mostrano atteggiamenti ancora infantili, non hanno ancora compreso l'importanza dello studio domestico, affiancato alla partecipazione al dialogo didattico-educativo che resta accettabile ma non propriamente esaustiva.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenza 1: • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	33%	22%	34%	11%
Competenza 2: • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	33%	22%	34%	11%
Competenza 3: • utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	33%	22%	34%	11%
STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE ED ABILITÀ CLASSE QUINTA				
1. Saper produrre testi semplici e corretti, saper esporre oralmente in modo chiaro, corretto ed efficace 2. Comprendere e saper commentare i testi letterari trattati, collocandoli nel contesto storico-culturale appropriato	33%	22%	34%	11%

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Debate
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)
- Lettura guidata e analisi testuale di passi e brani scelti

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Pausa didattica e recupero in itinere

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo

- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove semi-strutturate

Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere)

Trattazione sintetica di argomenti

Questionari

Compiti e verifiche scritte con tracce e simulazioni degli esami di maturità

Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 3 per quadrimestre.
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	11%
Adeguati	34%
Buoni	22%
Eccellenti	33%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella griglia condivisa ALLEGATA in Programmazione Dipartimentale.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola famiglia sono stati costanti da parte della maggior parte della classe, tranne che per un esiguo numero di alunni i cui genitori non si sono mai interfacciati con i docenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
REALISMO E SIMBOLISMO	<p>-La letteratura tra Ottocento e Novecento. Contestualizzazione.</p> <p>REALISMO E VERISMO</p> <p>- Naturalismo francese e verismo italiano.</p> <p>Giovanni Verga</p> <p>- Verga e la svolta verista.</p> <p>-<u>Vita dei Campi</u>: <i>Lettura guidata, comprensione e commento dei brani:</i> Rosso Malpelo.</p> <p>- <u>I Malavoglia</u>: Trama, contenuti, tematiche <i>Lettura guidata, comprensione e commento dei brani:</i> -"Un tempo i Malavoglia" "Il sogno di un'altra vita". L'isola dell'Ostrica. - "L'addio Di 'Ntoni"</p> <p>-<u>Novelle Rusticane</u>. <i>Lettura guidata, comprensione e commento dei brani:</i> Libertà</p> <p>- <u>Mastro Don Gesualdo</u>. <i>Lettura guidata, comprensione e commento dei brani:</i> La morte di Gesualdo</p> <p>Il Naturalismo francese. Emile Zola <u>L'Assomoir</u>: <i>Lettura guidata, comprensione e commento del brano:</i> Gervaise all'osteria.</p> <p>Giosuè Carducci</p> <p><u>Poesie</u>: <i>Lettura, commento e analisi testuale:</i></p>	Settembre- Gennaio

-Alla stazione in una mattina d'Autunno.
-Pianto antico

Il Simbolismo francese.

I poeti maledetti e il simbolismo francese.

Charles Baudelaire.

Poesie

Lettura, commento e analisi testuale:

“L'albatro”

“Perdita d'Aureola”

A.Rimbaud

Poesie

Lettura, commento e analisi testuale:

“Vocali”

La scapigliatura in Italia. Emilio Praga.

Lettura, commento e analisi testuale:

“Vendetta postuma”

ESTETISMO E DECADENTISMO IN ITALIA

Gabriele D'Annunzio

Il concetto di superuomo

Il poeta vate

Il Piacere:

Scrittura del libro; titolo e personaggi; tematiche; tecnica narrativa, stile, lingua.

Lettura e commento del brano:

Andrea Sperelli e il culto della Bellezza

La figura del Dandy

L'esilio francese; l'occasione della Guerra; Il Vittoriale.

Alcyone.

Il Panismo

Lettura, commento e analisi testuale delle poesie:

La sera fiesolana.

La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

La raccolta Myrica.

-Lettura guidata, commento e analisi testuale:

Lavandare

X Agosto

L'assiuolo

Temporale.

Il lampo

Il tuono

	<p>“Marcovaldo al supermarket” <u>Se una notte d'inverno un viaggiatore</u></p>	
--	--	--

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>Uda</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
<p>COSTITUZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE:</p> <p>CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE. PARITÀ DI GENERE</p>	<p>Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della costituzione</p> <p>Promuovere la parità fra uomo e donna e far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona</p>	<p>Cittadinanza Attiva e Agenda 2030 - PUNTO 5: Parità di Genere</p> <p>Il Diritto di voto alle donne attraverso le Guerre Mondiali, la Resistenza. la Costituente I movimenti femministi tra 800 e 900 La conquista delle Leggi sul divorzio e sull'aborto</p> <p>Letteratura e parità di Genere Il caso Grazia Deledda.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La questione femminile nei Romanzi di Grazia Deledda e l'esempio della scrittrice premio Nobel in letteratura - Lettura guidata, commento e analisi delle tematiche brano <i>Come le canne al vento</i> - Attività di approfondimento e ricerca

Monopoli li, 15 maggio 2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

RELAZIONE FINALE DI *STORIA*

Prof.ssa BRUNETTI Francesca Cosima

Classe 5 A SIA

A.S. 2025/2026

Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte 66

*Testo in adozione: M. Onnis- L. Crippa, *Il tempo, l'uomo, il lavoro*, vol.3, Loescher Editore*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe risulta formato da 18 alunni. Un'alunna ha fruito di 9 ore settimanali di sostegno e ha seguito la programmazione paritaria con prove equipollenti (P.E.I.) ai sensi dell'art. 15 dell'O.M. N.° 90 del 21/05/2001 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

La classe ha evidenziato, durante questo anno scolastico, una partecipazione e una capacità di attenzione al dialogo educativo sufficientemente adeguata. Un buon gruppo di alunni ha consolidato con regolarità gli apprendimenti agiti in classe; altri hanno svolto i compiti a casa con superficialità e in modo saltuario. Relativamente alle competenze disciplinari di base, la gran parte ha raggiunto una sufficiente preparazione e accettabili abilità di base.

Dal punto di vista disciplinare la classe risulta ancora molto vivace, soprattutto a causa di un piccolo gruppo di alunni.

CRITICITÀ

Alcuni alunni, nonostante le numerose sollecitazioni e nonostante l'intensa azione didattica svolta in classe, mostrano atteggiamenti ancora infantili, non hanno ancora compreso l'importanza dello studio domestico, affiancato alla partecipazione al dialogo didattico-educativo che resta accettabile ma non propriamente esaustiva.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenza 1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	33%	22%	34%	11%
Competenza 2: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	33%	22%	34%	11%
STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE ED ABILITÀ CLASSE QUINTA				
1. Saper produrre testi semplici e corretti, saper esporre oralmente in modo chiaro, corretto ed efficace 2. Comprendere e saper commentare i testi trattati, collocandoli nel contesto storico-culturale appropriato	33%	22%	34%	11%

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Debate
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Pausa didattica e recupero in itinere

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- LIM/Monitor

- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di **2 o più** per quadrimestre.
- Verifiche scritte, in sostituzione di quelle orali

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	11%
Adeguati	34%
Buoni	22%
Eccellenti	33%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella griglia condivisa ALLEGATA in Programmazione Dipartimentale.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola famiglia sono stati costanti da parte della maggior parte della classe, tranne che per un esiguo numero di alunni i cui genitori che non si sono mai interfacciati con i docenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
IL SECOLO BREVE: AVANGUARDIE, PROGRESSO E CONTRADDIZIONI	<input type="checkbox"/> La seconda Rivoluzione industriale e la società di massa e le grandi innovazioni del secolo <input type="checkbox"/> L'Italia all'alba del '900: problemi postunitari; l'emigrazione italiana; l'età giolittiana. <input type="checkbox"/> Il mondo in guerra: cause e conseguenze della Prima Guerra mondiale; I trattati <input type="checkbox"/> Il mondo tra le due guerre; il biennio rosso in Italia e l'ascesa al potere dei Regimi Totalitari <input type="checkbox"/> La Seconda guerra mondiale <input type="checkbox"/> Il mondo diviso: guerra fredda e scenari internazionali <input type="checkbox"/> Il Dopoguerra in Italia ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO	Settembre Marzo Aprile- Maggio
	<input type="checkbox"/> La Decolonizzazione <input type="checkbox"/> Il boom economico dell'Italia negli anni '50-'60 <input type="checkbox"/> L'onda del '68 <input type="checkbox"/> Verso il disgelo; il crollo del muro	Maggio- Giugno

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
COSTITUZIONE E SVILUPPO SOSTENIBILE: CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE. PARITÀ DI GENERE	<p>Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della costituzione</p> <p>Promuovere la parità fra uomo e donna e far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona</p>	<p>Cittadinanza Attiva e Agenda 2030</p> <ul style="list-style-type: none"> - PUNTO 5: Parità di Genere <p>Il Diritto di voto alle donne attraverso le Guerre Mondiali, la Resistenza. la Costituente I movimenti femministi tra 800 e 900 La conquista delle Leggi sul divorzio e sull'aborto</p> <p>Letteratura e parità di Genere Il caso Grazia Deledda.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La questione femminile nei Romanzi di Grazia Deledda e l'esempio della scrittrice premio nobel in letteratura - Lettura guidata, commento e analisi delle tematiche brano <i>Come le canne al vento</i> - Attività di approfondimento e ricerca

Monopoli lì, 15 MAGGIO 2026

RELAZIONE FINALE DI INFORMATICA

Prof.ssa napoletano Carmela - Prof.ssa Parise Patrizia (docente di laboratorio)

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 5 di cui 2 in compresenza.

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 136

Testo in adozione:

“PRO.SIA Informatica e processi aziendali - Reti, Protocolli e Servizi, Sicurezza informatica, Integrazione dei processi aziendali classe 5” Autori: A. Lorenzi, E. Cavalli Edizione: Atlas.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni appaiono vivaci ma corretti nei rapporti sia tra i coetanei sia con i docenti. Nell'ambito del contesto classe vi è un gruppo ristretto di ragazzi che ha mostrato impegno ed interesse per l'attività scolastica, parallelamente vi è un'altra fascia di studenti caratterizzati da comportamento soddisfacente cui però non ha corrisposto un ripensamento domestico sempre costante. Hanno evidenziato rispetto delle regole civili, ed hanno partecipato alle lezioni in modo poco attivo dimostrando discreta motivazione e disponibilità al confronto educativo. Nell'ambito del contesto classe vi è un gruppo ristretto di ragazzi dotati di buone capacità logico-deduttive che riesce a risolvere in maniera autonoma gli esercizi proposti. Parallelamente vi è un'altra fascia di studenti che riesce ad applicare i contenuti acquisiti in maniera soddisfacente.

CRITICITÀ

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Definizione e caratteristiche principali dei database. Concetti fondamentali sulle basi di dati e metodologia di progettazione e sviluppo. Vantaggi e svantaggi nell'utilizzo dei DBMS. Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati. Tecniche per la definizione del modello di dati, individuando entità, attributi e associazioni. Regole di derivazione del modello logico a partire dal modello entità/associazioni. Concetti di integrità dei dati e di integrità referenziale. Linguaggio per le basi di dati: la definizione, la manipolazione e l'interrogazione delle basi di dati. Le operazioni relazionali per interrogare una base di dati. Utilizzo dei dbms Access e MySQL in modo interattivo. Progettazione di pagine Web utilizzando il linguaggio PHP. Conoscenze sulle reti, standard e i protocolli presenti nelle tecnologie delle reti, visione di insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione di dati sulle reti.		6/18	12/18	
Conoscere i concetti e i modelli per l'organizzazione di una base di dati e le caratteristiche di un sistema di gestione di basi di dati. Comprendere l'importanza della modellazione dei dati al livello concettuale. Documentare l'analisi di un problema in modo efficace attraverso il modello entità/associazioni. Conoscere i concetti base del modello relazionale. Conoscere le regole di derivazione del modello logico a partire		6/18	12/18	

<p>dal modello entità/associazioni. Applicare le operazioni relazionali per interrogare una base di dati. Imparare l'importanza del controllo sull'integrità dei dati. Gestire una base di dati nei suoi aspetti funzionali e organizzativi. Gestire una base di dati nei suoi aspetti funzionali e organizzativi. Applicare correttamente i principi del modello relazionale e a codificare nel linguaggio SQL le operazioni relazionali. Interrogare il database usando il linguaggio SQL per estrarre informazioni. Utilizzare gli oggetti di un database. Creare le query con raggruppamenti e funzioni di calcolo. Studiare casi e simulazioni di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali. Individuare le caratteristiche, il funzionamento delle reti, le architetture di rete. Conoscere le principali problematiche e tecniche di sicurezza dei dati.</p>			
<p>Individuare la più idonea struttura di dati in funzione del problema da risolvere. Affrontare problemi scomponendoli in parti, che singolarmente risolte, ne forniranno, per ricomposizione, la soluzione. Saper cogliere le potenzialità dei cambiamenti indotti in azienda dalle nuove tecnologie dell'informazione. Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali. Essere in grado di creare relazioni tra tabelle, di estrarre ed ordinare le informazioni contenute in un database utilizzando gli strumenti di interrogazione. Associare ad ogni situazione problematica la più idonea organizzazione di dati per rendere più efficiente le operazioni di memorizzazione, di archiviazione e di ricerca. Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale. Gestire una base di dati aziendale nei suoi aspetti funzionali e organizzativi. Essere in grado di progettare e realizzare pagine Web. Acquisizione della capacità di esprimersi con una terminologia appropriata e chiara. Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali. Individuare e utilizzare software di supporto ai processi aziendali. Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati.</p>		6/18	12/18

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

La disciplina è stata trattata con metodologie differenti: lezione dialogata, lezione multimediale, lezione pratica, lezione partecipata, attività di laboratorio, interventi individualizzati.

Il rapporto tra teoria e pratica è mantenuto su un piano paritario e i due aspetti sono strettamente integrati. La didattica di laboratorio permette di focalizzare l'attenzione degli studenti sull'analisi e la soluzione dei problemi e di sviluppare il lavoro per progetti: esso genera un processo nel quale le abilità e le conoscenze vengono approfondite, integrate e sistematizzate. Le competenze possono essere raggiunte attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto ed al lavoro cooperativo, la valorizzazione della creatività e dell'autonomia.

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Sono stati individuati durante l'anno scolastico alcuni periodi da dedicare al recupero di eventuali carenze di carattere cognitivo. L'attività di potenziamento e recupero è stata svolta al fine di offrire agli studenti con maggiori difficoltà percorsi graduati e semplificati per favorire una certa autonomia operativa. Per attuare tali interventi si è fatto uso di lezioni guidate e recupero delle conoscenze essenziali, esercitazioni aggiuntive in classe ed in laboratorio.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite
- Piattaforma Client/Server

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per le prove scritte e di laboratorio sono state valutate principalmente le conoscenze, mediante la capacità di individuare regole e principi necessari ed efficaci alla soluzione di un determinato problema e le competenze espressive, applicative e di analisi e valutazione, attraverso l'utilizzo appropriato del microlinguaggio, la correttezza dell'esecuzione e l'originalità e capacità di valutazione critica. Nelle verifiche orali è stata valutata essenzialmente la conoscenza degli argomenti, l'utilizzo di un appropriato linguaggio e la capacità di applicare le conoscenze acquisite alle problematiche proposte.

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche, in numero di 2 per quadrimestre.

Prove scritte: *Quesiti a risposta singola - Problemi di casi pratici e professionali*

Prove orali: *Interrogazione - Colloquio - Trattazione sintetica di argomenti - Esercizi - Risoluzioni di casi pratici e professionali*

Prove pratiche: *Esercitazioni di laboratorio - Prove a carattere multimediale*

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza. La valutazione è finalizzata a verificare i progressi nelle conoscenze, abilità e competenze relative agli obiettivi prefissati.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto: **(esempi non esaustivo da modificare/integrare)**

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- capacità intuitive ed espressive
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	12/18
Buoni	6/18
Eccellenti	====

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nelle seguenti griglie condivise

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (ORALE)

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE

Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (SCRITTO/PRATICO)

Indicatori di prestazione	Livello	Descrittori di livello di prestazione	Punti	Punti ottenuti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste 	2	
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste 	1,5	
	Base	<ul style="list-style-type: none"> • Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste • Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste 	1	
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> • Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste • Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste 	0 – 0,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti • Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti • Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	3	
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> • Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti 	2 – 2,5	

riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.		<ul style="list-style-type: none"> Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 		
	Base	<ul style="list-style-type: none"> Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	1,5	
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti 	0 – 1	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia 	3	
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia 	2,5	
	Base	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi 	2	
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppa l'elaborato in modo incompleto Si evidenziano gravi errori 	0 – 1,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato	<ul style="list-style-type: none"> Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti Collega sempre logicamente le informazioni Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	2	
	Intermedio	<ul style="list-style-type: none"> Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni Collega logicamente le informazioni quasi sempre Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre 	1,5	
	Base	<ul style="list-style-type: none"> Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente Non sempre collega logicamente le informazioni Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze 	1	
	Base non raggiunto	<ul style="list-style-type: none"> Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti Non collega logicamente le informazioni Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente 	0 – 0,5	
PUNTEGGIO TOTALE				

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati corretti ed assidui, partecipati ed improntati al dialogo educativo. Gli incontri sono avvenuti nelle ore di ricevimento mensili oltre che negli incontri pomeridiani annuali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Sistema operativo	Struttura e funzioni di base di un sistema operativo: la schedulazione dei processi, la gestione della memoria, il file system, la gestione delle periferiche.	Settembre
Le Reti	Elementi fondamentali di una rete. Tipologie di rete. Classificazione delle reti per estensione. I modelli di riferimento per le reti. Mezzi trasmissivi e dispositivi di rete. Il modello TCP/IP. I livelli applicativi nel modello TCP/IP. Internet. Indirizzi Internet e DNS.	Settembre Ottobre
Servizi di rete e sicurezza	Servizi di rete a supporto dell'azienda. Intranet ed Extranet. Cloud. Crittografia. Chiavi simmetriche e asimmetriche. Firma digitale. Software e protocolli per la crittografia. E-government. Servizi di rete per la Pubblica Amministrazione. Amministrazione digitale. Posta elettronica certificata.	Ottobre Novembre

Introduzione alle basi di dati. Modello concettuale dei dati. Modello relazionale	Analisi di un problema in modo efficace attraverso il modello entità/associazioni, regole di lettura. Definizione di archivio. Funzionalità di un DBMS. Modelli relazionale per i database. Gestione di un database. Regole di derivazione del modello logico a partire dal modello entità/associazioni. Operazioni relazionali per interrogare una base di dati. Normalizzazione delle relazioni.	Ottobre Novembre Dicembre
Il DBMS Access	Il programma Access. La creazione delle tabelle. Le proprietà dei campi delle tabelle. Le associazioni tra tabelle. Le query, associazioni nelle query, query su tabelle collegate. Raggruppamenti e calcoli in una query.	Ottobre Novembre Dicembre Gennaio
Il linguaggio SQL	Caratteristiche generali del linguaggio SQL. Comandi per la definizione del database e per le manipolazioni dei dati. Interrogazioni con il comando Select. Operazioni relazionali in SQL. Join interni e join esterni. Funzioni di aggregazione. Ordinamenti e raggruppamenti. Condizioni di ricerca.	Dicembre Gennaio Febbraio
MySQL	Caratteristiche generali di MySQL. Creazione del database e delle tabelle. Operazioni di manipolazione e di interrogazione. Tipi di dati. Vincoli di integrità referenziale.	da gennaio a maggio
Pagine Web e fogli di stile	Web editor. Linguaggio HTML. Tag del linguaggio. Struttura generale di una pagina. HTML. Attributi dei tag. Titoli e sottotitoli, paragrafo, barra orizzontale. Elenchi puntati e numerati. Tabelle. Contenitore div. Collegamenti ipertestuali. Immagini. Moduli per l'interazione con l'utente. Fogli di stile CSS. Fogli esterni, fogli incorporati, fogli in linea. Rappresentazione dei colori. Formattazione del testo.	da febbraio a maggio
Dati in rete con pagine PHP	Caratteristiche del linguaggio PHP. Variabili, operatori, strutture di controllo. Array. Variabili predefinite del linguaggio. Passaggio di parametri ad uno script. Interazione tra script PHP e database MySQL. Operazioni di interrogazione e manipolazione.	da febbraio a maggio
Studi e simulazioni di attività aziendali	Casi e simulazioni di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali. Agenzia immobiliare. Istituto corsi on-line su Internet. Corsi di una palestra. Turni di lavoro di una Ditta di trasporti. Bandi per l'assunzione di personale. Alberghi delle località turistiche. Agenzia di eventi e mostre. Azienda di servizi. Casa editrice di riviste. Biglietteria e sito di un museo.	da settembre ad aprile
Sistemi ERP e CRM	I sistemi ERP. Attività integrate in un sistema ERP. Un esempio di software ERP. I sistemi CRM. Modularità e integrazione dei processi.	Aprile
Aspetti giuridici delle reti e della sicurezza	Aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati. Documenti digitali e norme sul diritto d'autore.	Maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Cittadinanza digitale. La Rete Riflettere sui principali rischi della Rete. Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in rete.	Essere in grado di riflettere sui principali rischi della Rete. Aver acquisito comportamenti consapevoli in merito all'utilizzo della Rete	I principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing, cyber terrorismo, Encryption. La cybersecurity: rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 studenti, di cui 6 ragazze e 12 ragazzi, e presenta un livello linguistico eterogeneo. Un buon numero di studenti ha raggiunto un livello di competenza soddisfacente, certificato in alcuni casi tramite l'esame Cambridge for Schools; la maggior parte si colloca comunque su livelli complessivamente buoni, mentre solo pochi evidenziano competenze appena sufficienti.

Un piccolo gruppo ha dimostrato un impegno costante sia in classe sia a casa durante tutto il triennio, conseguendo un'ottima padronanza linguistica, sia nella produzione orale sia in quella scritta. Per la maggior parte degli studenti l'impegno non è stato sempre continuo, ma hanno comunque acquisito competenze discrete sia in ambito scritto sia orale. Solo un numero limitato di alunni incontra difficoltà nell'esposizione dei contenuti linguistici, dovute principalmente a uno studio superficiale e discontinuo nel tempo.

Sotto il profilo relazionale, la classe ha mantenuto un comportamento generalmente corretto e rispettoso, sia nei confronti della docente sia nelle dinamiche interpersonali tra pari.

CRITICITÀ

L'interesse che complessivamente tutti gli alunni hanno manifestato nei confronti della disciplina, non si è sempre tradotto in un'applicazione allo studio costante e sistematica, rendendo per alcuni più difficoltoso il consolidamento delle competenze nelle abilità di speaking, listening e writing. Per tale motivo, sono state adottate strategie didattiche volte a garantire un coinvolgimento continuo degli studenti, al fine di favorire il raggiungimento di risultati almeno sufficienti.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze <ul style="list-style-type: none">padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	17%	55%	28%	/
Abilità <ul style="list-style-type: none">Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità.	17%	55%	28%	

<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali e scritti relativamente complessi riguardanti gli argomenti di studio. • Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al settore di indirizzo. • Utilizzare il lessico di settore. 				/
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. • Conoscere gli aspetti lessicali morfo-sintattici più significativi della lingua. • Lessico e fraseologia di settore per affrontare situazioni sociali e di lavoro. 	17%	55%	28%	/

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Per ogni argomento trattato è stato dedicato il tempo necessario affinché tutti gli alunni potessero assimilarne i contenuti.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa.*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	13%
Adeguati	15%
Buoni	50%
Eccellenti	22%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE –TRIENNIO(SCRITTO)

Lettere, e-mail, report, articoli, recensioni, racconti

VOTO	ABILITÀ (Pianificazione e Aderenza alla Traccia)	CONOSCENZE (Qualità del Testo: Correttezza, Lessico e Organizzazione)	COMPETENZE (Efficacia Comunicativa e Rielaborazione)
2-3	Il testo è del tutto fuori traccia o assente. Non vi è alcuna evidenza di pianificazione.	Il testo è incomprensibile a causa di errori grammaticali e lessicali elementari. Il lessico è quasi inesistente.	L'obiettivo comunicativo è nullo. Il testo non veicola alcun messaggio coerente.
4	La traccia è stata fraintesa o sviluppata in modo estremamente confuso e disorganico.	Il testo presenta errori gravi e diffusi che ne compromettono la comprensione. Il lessico è molto povero e inadeguato. La struttura è assente.	Il messaggio è oscuro e l'obiettivo comunicativo non viene raggiunto. Il lettore non è in grado di comprendere le intenzioni dell'autore.

5	La traccia è stata compresa solo in parte e sviluppata in modo superficiale, con diverse parti non pertinenti. L'organizzazione è debole.	Il testo presenta frequenti errori morfosintattici che rendono la lettura difficoltosa. Il lessico è limitato e ripetitivo. L'uso dei connettivi è scarso o scorretto.	L'obiettivo comunicativo è raggiunto solo parzialmente. Le idee sono espresse in modo confuso e poco sviluppato.
6	La traccia è stata compresa nelle sue linee essenziali e sviluppata in modo semplice ma pertinente. La struttura del testo è schematica ma presente.	Il testo è globalmente comprensibile, sebbene presenti errori che non ne impediscono la fruizione. Il lessico è semplice ma adeguato al compito. L'organizzazione in paragrafi è basilare.	Il testo raggiunge l'obiettivo comunicativo in modo elementare. Le informazioni e le opinioni sono espresse in modo semplice, senza approfondimenti.
7	La traccia è stata compresa correttamente e sviluppata in modo coerente. Il testo è organizzato in modo logico e sufficientemente articolato.	Il testo dimostra un discreto controllo delle strutture grammaticali. Il lessico è appropriato e sufficientemente vario. I connettivi sono usati in modo corretto per legare le frasi.	L'obiettivo comunicativo è raggiunto chiaramente. Le idee sono espresse in modo lineare e supportate da semplici argomentazioni o descrizioni.
8	La traccia è stata pienamente compresa e sviluppata in modo approfondito, toccando tutti i punti richiesti. Il testo è ben strutturato e bilanciato.	Il testo dimostra un buon controllo grammaticale e sintattico. Il lessico è ricco, preciso e include termini specifici. L'organizzazione è coerente e l'uso dei connettivi è efficace.	L'obiettivo comunicativo è pienamente raggiunto. Le argomentazioni sono chiare, pertinenti e ben supportate. Il registro stilistico è appropriato al compito.
9	La traccia è stata sviluppata in modo completo, originale e critico. La struttura del testo è complessa ed efficace.	Il testo è praticamente esente da errori. Il controllo delle strutture, anche complesse, è sicuro. Il lessico è ampio, vario e usato con precisione. La coesione del testo è eccellente.	L'obiettivo comunicativo è raggiunto in modo brillante e persuasivo. Le idee sono complesse, ben argomentate e rielaborate in modo personale. Il registro è pienamente padroneggiato.
10	La traccia è sviluppata in modo completo, con notevole originalità e consapevolezza critica.	Il testo è esente da errori. Il controllo delle strutture grammaticali, anche	L'obiettivo comunicativo è raggiunto in modo eccellente e

	La struttura del testo non è solo efficace, ma anche complessa, mostrando una pianificazione meticolosa e una gestione matura dei contenuti.	le più complesse, è totale e sicuro. Il lessico è ampio, ricercato e utilizzato con precisione per veicolare sfumature di significato. La coesione è eccellente e naturale.	persuasivo. Le idee sono complesse, riccamente argomentate e rielaborate in modo personale e creativo. Il registro stilistico è pienamente padroneggiato e adattato con flessibilità allo scopo comunicativo.
--	--	---	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE –TRIENNIO(ORALE)

VOTO	ABILITÀ (Efficacia Comunicativa e Gestione del Compito)	CONOSCENZE (Risorse Linguistiche: Accuratezza, Lessico, Strutture)	COMPETENZE (Fluidità, Pronuncia e Interazione)
2-3	La produzione è assente o limitata a parole isolate, senza nesso logico. Il messaggio è incomprensibile.	Il lessico è quasi inesistente. Gli errori grammaticali sono così pervasivi da rendere impossibile la decodifica del messaggio.	L'alunno rimane in silenzio o produce suoni non intellegibili. Non vi è alcuna fluidità o tentativo di interazione.
4	L'alunno risponde a fatica, spesso non comprendendo la domanda o producendo risposte non pertinenti. L'obiettivo comunicativo è fallito.	Il lessico è estremamente limitato e le strutture grammaticali sono elementari e quasi sempre errate.	L'eloquio è molto esitante e frammentario. La pronuncia è fortemente influenzata dalla L1 e rende la comprensione molto difficile.
5	Riesce a comunicare un messaggio essenziale su argomenti personali, ma in modo confuso e poco sviluppato.	Il lessico è povero e le strutture sono semplici e ripetitive, con errori frequenti che ostacolano la comunicazione.	L'eloquio è lento e ricco di pause e riformulazioni. La pronuncia è comprensibile solo a tratti e con sforzo. L'interazione è minima.
6	Riesce a descrivere situazioni, esprimere opinioni semplici e rispondere a domande su argomenti familiari in modo	Mostra un controllo sufficiente delle strutture grammaticali più semplici. Il lessico è adeguato per	Si esprime in modo abbastanza comprensibile, anche se con evidenti esitazioni per cercare le parole. La

	comprensibile, sebbene schematico.	argomenti di base, ma limitato.	pronuncia è generalmente intellegibile.
7	Sa esprimere e motivare le proprie opinioni su argomenti di attualità o di interesse, sviluppando un'argomentazione semplice ma coerente.	Mostra un discreto controllo grammaticale. Il lessico è abbastanza ampio da permettere di esprimersi con una certa varietà, anche se con qualche imprecisione.	Parla con una certa continuità, anche se sono ancora presenti pause. La pronuncia è chiara e l'interazione è attiva, anche se a volte necessita di supporto.
8	Partecipa attivamente a una conversazione, sostenendo le proprie tesi con argomenti pertinenti e sviluppandole con chiarezza e coerenza.	Mostra un buon controllo grammaticale, commettendo errori non sistematici che non causano incomprensione. Il lessico è vario e appropriato al contesto.	Si esprime con un buon grado di fluidità e spontaneità, rendendo l'interazione naturale. La pronuncia e l'intonazione sono chiare e corrette.
9	Sa sviluppare un punto di vista su argomenti complessi, esponendo i pro e i contro di varie opzioni. Gestisce la conversazione con notevole padronanza e buona flessibilità.	Il controllo grammaticale è ottimo, anche su strutture complesse, con solo sporadiche e non sistematiche imprecisioni. Il lessico è ricco e preciso.	Si esprime in modo fluente, spontaneo e preciso. L'interazione è efficace e disinvolta. La pronuncia è molto chiara e naturale.
10	Sviluppa argomentazioni complesse e articolate con notevole efficacia e naturalezza. Gestisce la conversazione con padronanza e flessibilità, adattandosi con prontezza a qualsiasi sviluppo.	Il controllo grammaticale è eccellente e costante, anche su strutture complesse. Il lessico è ricco, preciso, vario e idiomatico, usato in modo appropriato.	Si esprime con fluidità, spontaneità e precisione, adattando il registro alla situazione in modo del tutto naturale. La pronuncia e l'intonazione sono naturali.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia sono stati partecipati ed improntati al dialogo educativo

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Banks and the world of finance	Cosa sono le banche; breve storia della nascita della banca britannica, le funzioni della banca centrale; tipologie di banche e servizi bancari; la banca etica e il microcredito. Le funzioni della Borsa; la Borsa di Londra, di New York e le Borse cinesi. Il crollo della Borsa del 1929 e la Grande Depressione; il New Deal.	settembre-gennaio

Going global: international commerce and world organisations	Settori e tipologie di aziende: sole trader, partnership, franchise, cooperative, start up. La struttura interna di un'azienda; il business plan. Concetto di marketing, piano e processo di marketing: analisi della situazione, il marketing mix. Cos'è la pubblicità, strategie pubblicitarie.	febbraio - giugno

<u>Uda</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Ethical banks and sustainable economic growth Goal 1 "End poverty in all its forms everywhere".	Saper riconoscere le caratteristiche di una banca etica. Saper riconoscere gli strumenti finanziari che utilizza la banca etica per raggiungere gli obiettivi. Saper riconoscere alcune banche etiche nel mondo.	Definire la banca etica e confronto con le banche convenzionali. Come la banca etica può contribuire al raggiungimento dell'obiettivo 1 dell'Agenda 2030 (No Poverty): l'esempio del microcredito.

Monopoli li, 15 maggio 2026

RELAZIONE FINALE DI Scienze motorie e sportive

Prof. Mitrotti Maria Giovanna A.S. 2025/2026

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte 46

Testo in adozione: Professione sport- G. D'Anna

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe composta da 18 studenti, relativamente alle Scienze Motorie, evidenzia caratteristiche sia motorie di base che di apprendimento e realizzazione tecnica disomogenee. Ogni studente ha mostrato un diverso livello di interesse verso la materia, a seconda delle proprie inclinazioni personali. Nonostante le differenze nelle capacità fisiche e nelle abilità, gli alunni hanno sempre trovato un terreno comune, scegliendo insieme i giochi da praticare. Nelle attività individuali, inoltre, hanno progressivamente migliorato la loro capacità di progettare e pianificare, mostrando un'acquisizione sempre più consapevole delle proprie potenzialità. Nell'insieme hanno buone capacità naturali di coordinazione e abilità motoria.

CRITICITÀ

Attraverso lo sviluppo di strategie inclusive, che prevedevano la partecipazione di tutti gli studenti, si è cercato di valorizzare al meglio le potenzialità e le caratteristiche di ciascuno.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze: Adattarsi a situazioni motorie che cambiano (assumere più ruoli, affrontare impegni agonistici). Saper utilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili (applicare nuovi schemi di attacco e difesa, adattarsi alle nuove regole).	30%	50%	20%	
Abilità: Memorizzare sequenze motorie. Comprendere regole e tecniche. Progettare e attuare tatticamente.	30%	50%	20%	

Teorizzare partendo dall'esperienza. Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria				
Conoscenze: Saper memorizzare, selezionare e utilizzare, con terminologia specifica, le nozioni principali di: pronto soccorso, educazione alla salute Saper memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrari, tecniche sportive)	30%	50%	20%	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in Rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Verifiche a risposta multipla
- Test risposte V/F
- Test motori

Prove semi-strutturate

- Trattazione sintetica di argomenti
- Verifiche orali (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti)

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche pratiche-orali, in numero di 2 per quadrimestre

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si terrà conto:

- ✓ Livello individuale di acquisizione di conoscenze

- ✓ Livello individuale di acquisizione di abilità
- ✓ Livello individuale di acquisizione di competenze
- ✓ Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- ✓ Progressi in relazione agli obiettivi programmati dai docenti e dal consiglio di classe
- ✓ Impegno
- ✓ Interesse
- ✓ Partecipazione
- ✓ Perseveranza negli impegni

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nelle seguenti griglie condivise nel dipartimento.

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	0 %
Adeguati	20%
Buoni	50%
Eccellenti	30%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

Voto	Giudizio	Aspetti educativo- formativi	competenze motorie
1-2	Nulla	Totale disinteresse per l'attività svolta	Livello delle competenze motorie profondamente inadeguato
3-4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina	Inadeguato livello delle competenze motorie, con forti carenze rispetto agli standard richiesti
5	Insufficiente	Manifesta generico interesse e saltuario impegno verso la disciplina	Il livello di competenze maturato è poco inferiore agli standard richiesti
6	Sufficiente	Raggiunge gli standard impegnandosi e Ha partecipando in modo discontinuo o superficiale	conseguito i livelli standard delle competenze motorie

7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente collaborando alla realizzazione delle attività proposte	Le competenze motorie appaiono di poco superiori agli standard stabiliti
8	Buono	Manifesta costante impegno e collabora attivamente allo svolgimento della didattica, dimostrando vivo interesse per la disciplina.	Il livello delle competenze motorie è abbastanza elevato e consente di padroneggiare gli elementi qualitativi della disciplina
9	Ottimo	Si dimostra fortemente motivato e interessato alla realizzazione delle attività proposte, manifestando spirito propositivo	Elevato livello di sviluppo delle competenze che consente di assumere comportamenti modello nell'ambito della disciplina
10	Eccellente	Elevato impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Il livello di maturazione delle competenze è estremamente elevato in tutti i suoi aspetti riferibili alle conoscenze, capacità, abilità motorie, atteggiamento verso la disciplina e stile di vita.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati partecipati ed improntati al dialogo educativo.

M2 IL LINGUAGGIO DEL CORPO	<p>Gli schemi motori di base. Il calcolo delle traiettorie nel lancio e nella ripresa di differenti oggetti (cerchio, palla, funicella).</p> <p>Attività ed esercizi coordinativi ai piccoli attrezzi codificati e non codificati.</p> <p>Attività ed esercizi in situazioni inusuali tali che richiedono il recupero, il mantenimento e la conquista dell'equilibrio, statico dinamico e in volo.</p>	Dicembre Gennaio
M3 GIOCO E SPORT	<p>La pallavolo, fondamentali individuali e di squadra, i ruoli. Il basket, fondamentali individuali e di squadra, i falli.</p> <p>Il calcio a 5 fondamentali individuali e di squadra, arbitraggio</p>	Febbraio Marzo

M4 SALUTE E BENESSERE	<p>I principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. L'attività aerobica in ambiente naturale.</p> <p>Il fair play.</p> <p>La seduta di allenamento.</p> <p>La tecnologia per la performance.</p> <p>Gli elementi fondamentali del primo soccorso.</p>	Aprile- Maggio
-----------------------	---	----------------

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
M1 MOVIMENTO	<p>La corsa nelle sue varie forme: corsa continua, corsa ad intervalli, corsa con variazioni di ritmo e di velocità, le differenti andature (skipp, calciata dietro, corsa balzata, corsa incrociata).</p> <p>Circuitraining a stazioni cronometrate, test di efficienza fisica. Il potenziamento muscolare dei vari distretti corporei: busto, arti superiori e arti inferiori; attraverso esercizi di potenziamento a corpo libero, con l'ausilio di piccoli sovraccarichi (es palle mediche) e con l'utilizzo dei grandi atresia.</p>	Settembre Ottobre Novembre

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>Uda</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
ESSERE CITTADINI ITALIANI: AZIONI E STILI DI VITA CORRETTI.	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	Essere consapevoli dell'influsso dell'uomo sull'ambiente e capaci di cogliere le connessioni e le interdipendenze tra natura e uomo. Conoscere e adottare comportamenti salutari e stili di vita responsabili, attraverso una costante attività fisica e una pratica sportiva.

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE CATTOLICA

Prof. LASELVA VITO

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo – Monopoli

CLASSE V^A indirizzo AFM, Art. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Ore settimanali di lezione nr. 1

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: nr. 25

Testo in adozione: Luigi Solinas, NOI DOMANI, vol. unico, - gruppo editoriale - SEI.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5B Tur è composta da 18 alunni: 12 maschi, 6 femmine. Un alunno non si avvale dell'IRC. La maggior parte degli alunni si è dimostrata disponibile ed interessata al fenomeno religioso ed all'attività scolastica. Considerano positivamente l'esperienza degli anni scorsi riguardo all'ora di RC e ritengono importante lo studio di questa disciplina per la loro formazione. La classe si è dimostrata particolarmente sensibile al discorso religioso ed ha elaborato un programma rivolto al discorso etico nelle sue varie dimensioni: personale, relazionale e sociale. Come già indicato nei piani di lavoro degli anni scolastici passati, ho cercato di raggiungere i seguenti obiettivi: - promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti; - far giungere l'allievo, per gradi, alla conoscenza dei fattori comuni dell'esperienza religiosa; - mettere l'alunno in condizione di saper riconoscere gli elementi caratteristici di ogni religione e di saperla collocare storicamente; - mettere l'allievo in condizione di saper trovare le analogie e le differenze tra le diverse religioni prese in considerazione; - favorire l'approfondimento di capacità rielaborative di analisi e di sintesi; - saper organizzare le discussioni e gli interventi in modo sistematico e logico; - saper affrontare le tematiche proposte in modo critico, dimostrando rispetto per le opinioni altrui; - stimolare l'uso corretto e puntuale del linguaggio specifico. Le lezioni si sono svolte attraverso le proposte di alcune problematiche, l'analisi e la discussione del libro di testo e di alcuni documenti. Ciò ha richiesto, dunque, la collaborazione attiva di ciascun allievo e, poiché le finalità dell'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola sono di natura esclusivamente culturale e non catechistica, per la valutazione ho tenuto conto dei seguenti elementi: - partecipazione ed interesse dimostrato; - atteggiamento tenuto in classe; - impegno assunto in qualche eventuale lavoro domestico; - raggiungimento degli obiettivi sopra esposti. Gli alunni/e hanno manifestato diverse aperture a questioni attuali; hanno analizzato i rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali di questi ultimi cento anni di storia italiana; hanno approfondito Escatologia con etica delle Virtù; temi sociali come Mafia, scomunica e Cittadinanza e Costituzione, I.A. sfide etiche e sociali, la globalizzazione. E' presente n. _1_ studente con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, per il quale è stato predisposto il Piano Educativo Individualizzato (PEI) in collaborazione con il GLO.

CRITICITÀ

nessuna

Nodi concettuali della disciplina affrontati

IRC

- Dio e l'uomo: Riflessione esistenziale sulla ricerca di senso, la libertà e la dignità umana secondo la visione cristiana, spesso confrontata con le domande del mondo contemporaneo.
- Bibbia e fonti cristiane: Conoscenza critica dei testi sacri, interpretazione della tradizione e sviluppo del pensiero cristiano nel tempo.
- Chiesa e storia: Incidenza del cristianesimo nella cultura e nella storia italiana ed europea (monachesimo, riforme, arte, dialogo con la scienza).
- Etica, valori e cittadinanza: Promozione della giustizia, solidarietà, rispetto, pace e responsabilità sociale, con particolare attenzione all'etica cristiana nel contesto multiculturale. Dialogo interreligioso ed ecumenismo: Confronto con altre confessioni cristiane e altre religioni per promuovere la convivenza civile.
- Etica e società: I valori cristiani, la dottrina sociale della Chiesa, il dialogo interreligioso e l'educazione alla cittadinanza responsabile.

ED. CIVICA

- Costituzione (Diritto, Legalità e Solidarietà):
 - ❖ Viaggio nei diritti fondamentali dell'uomo
- Sviluppo economico e sostenibilità (Ambiente, Salute e Lavoro):

❖ L'iter della sostenibilità

● Cittadinanza digitale (Consapevolezza e Tecnologie):

❖ Il turismo digitale

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

ASSE STORICO-SOCIALE

<p>Competenze disciplinari del Quinto Anno</p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti</i></p> <p>ED. CIVICA partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. <i>Benessere psicofisico\organizazioni internazionali</i> Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. L'Agenda 2030: quando e da chi è stata sottoscritta, struttura e obiettivi; conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli. Sviluppare la cittadinanza attiva. Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica. Sapersi confrontare con la complessità dell'esistenza e imparare a dare valore ai propri comportamenti</p>	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo.</p> <p>COMPETENZA DEL PECUP – NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</p> <p>ASSE STORICO-SOCIALE SS1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. SS2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. SS3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>
---	--

COMPETENZE DI CITTADINANZA

<p>Le suddette competenze si integrano con le competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria:</p> <p>C1: Imparare ad imparare C2: Progettare C3: Comunicare C4: Collaborare e partecipare C5: Agire in modo autonomo e responsabile C6: Risolvere problemi C7: Individuare collegamenti e relazioni C8: Acquisire e interpretare le informazioni</p>
--

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

COMPETENZE SPECIFICHE IRC	ABILITA'	CONOSCENZE
<p><i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo. - Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifica e tecnologica.</i> L'IRC nella scuola secondaria superiore contribuisce, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità di ogni</p>	<p><i>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; -individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. -</i></p>	<p><i>Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; - Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo; - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; - la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica; - analisi dei rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali degli ultimi cento anni di storia italiana; l'Escatologia con etica delle</i></p>

<p>studente. Nel quadro delle finalità formative della scuola e in conformità alla dottrina della Chiesa, l'IRC concorre a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese.</p>	<p>usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica. – Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.</p>	<p>Virtù; temi sociali come Mafia, scomunica e Cittadinanza, Costituzione e Ambiente; - Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; - Linee fondamentali della riflessione di Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico culturale, religiosa ed esistenziale;- Identità e missione di Gesù Cristo alla luce del mistero pasquale; -Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;- Analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'A.T. e del N.T.;- elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura Europea;- ecumenismo e dialogo interreligioso;- nuovi movimenti religiosi;- orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.</p>
--	---	--

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE CONTENUTI DEL PROGRAMMA

I QUADRIMESTRE

- 1. Introduzione alla morale** -La costruzione della propria identità. -La dignità umana. - Il nostro compito esistenziale -Il significato di essere "persona" - La dignità fonte di diritti - Persona a prescindere dalle contingenze -La persona e i suoi diritti -La responsabilità: Modelli e valori. -I valori cristiani: le beatitudini del Regno. -La libertà e la responsabilità. L'opzione fondamentale. -I problemi etici. La deontologia professionale. -La coscienza morale e la sua dinamica. Leggi umane e autorità. - Il bene della Pace.
- 2. Etica delle relazioni** - Non è bene che l'uomo sia solo - La sapienza del cuore. Cuore e coscienza - I significati del termine amore. Amicizia e innamoramento - Relazione coniugale e sessualità - Il matrimonio cristiano - La famiglia (Familiaris Consortio) - La diversità.

II QUADRIMESTRE

- 1. ETICA della vita** Scienza e Fede. -Il valore della vita. -Promuovere una cultura della vita. La dignità della legge morale. L'obiezione di coscienza. - Amnesty International (organiz. diritti umani), la pena di morte. -La vita per il credente: senso e mistero. -La bioetica e le sue domande. - Inseminazione e procreazione artificiale. -Trapianto di organi. -Eutanasia - Il testamento biologico.
- 2. Il futuro dell'uomo** la vita oltre la vita. -La morte nelle grandi religioni. -Escatologia cristiana. - La consapevolezza di non sapere -La curiosità di fronte al mistero - L'enigma dell'esistenza
- 3. IL MAGISTERO DELLA CHIESA** - La Dottrina Sociale della Chiesa. - Una ricerca etica condivisa nell'era digitale. Codici di comportamento. - Vivere onlife: il nostro modo di stare al mondo - La realtà sociale ed economica nella lettura del cristianesimo. I valori cristiani nell'ambito politico. - La Dottrina Sociale della Chiesa, i principi fondamentali. - La Chiesa Cattolica tra guerre regimi totalitari. L'attività diplomatica della Santa Sede. - La tragedia della Shoah - Il Concilio Vaticano II. - L'ecumenismo. - La Chiesa - Dalla modernità ai giorni nostri - La Chiesa nei tempi moderni - Il papato moderno - La fine del potere temporale della Chiesa -La cura della vita terrena -- Verso l'ecumenismo - Teocrazia – Autocrazia – Democrazia – Populismo - Terrorismo - L'ambiente: la nostra casa comune - La cura del creato e delle creature: l'ecologia integrale: Enciclica: (Laudato si').
- 4. ETICA dell'I.A.** Sfide antropologiche ed etiche connesse con l'I.A. -. Una ricerca etica condivisa nell'era digitale – machine learning- IA Act - Codici di deontologia, sfide etiche nel mondo digitale - La comunicazione responsabile. Sviluppo sostenibile La politica per progettare un futuro condiviso - "Dare a Cesare" ma impegnarsi insieme -Vangelo e democrazia - Giustizia sociale e sviluppo umano - La Chiesa e i problemi sociali - Una società sempre più tecnologicamente connessa - Offrire a tutti le stesse possibilità comunicative - Digitalizzazione e disuguaglianze sociali -La comunicazione a vantaggio della persona - Affrontare il cyberbullismo -I rischi della rete - Affrontare i pericoli del web Giustizia sociale e sviluppo umano -La ricerca della pace: un problema di tutti - Un'economia per lo sviluppo umano – AGENDA 2030 - Giustizia sociale e sviluppo umano - Rendere sostenibile lo sviluppo -Il lavoro: un diritto e un dovere - Abusi e dipendenze: il futuro è nelle nostre mani - La rivoluzione digitale: la sfida di restare umani - Umanesimo a rischio di estinzione - L'imporsi dell'indifferenza e della crudeltà - Valori "sociali" connessi alla Carità -Sentimenti positivi verso gli altri -La generosità nei rapporti umani.

Uda ed civica IRC:

-CITTADINANZA DIGITALE

(nr. 6 ore I Q.) IA e giustizia sociale: etica intelligenza artificiale.

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

Ed Civica - Etica dell'intelligenza artificiale.

IRC - Teocrazia – Autocrazia – Democrazia – Populismo - Terrorismo - L'ambiente: la nostra casa comune - La cura del creato e delle creature: l'ecologia integrale: Enciclica: (Laudato si') Sfide antropologiche ed etiche connesse con l'I.A. -. Una ricerca etica condivisa nell'era digitale – machine learning- IA Act - Codici di deontologia, sfide etiche nel mondo digitale - La comunicazione responsabile. Sviluppo sostenibile La politica per progettare un futuro condiviso - "Dare a Cesare" ma impegnarsi insieme -Vangelo e democrazia - Giustizia sociale e sviluppo umano - La Chiesa e i problemi sociali - Una società sempre più tecnologicamente connessa - Offrire a tutti le stesse possibilità comunicative - Digitalizzazione e

disuguaglianze sociali -La comunicazione a vantaggio della persona - Affrontare il cyberbullismo -I rischi della rete - Affrontare i pericoli del web
Giustizia sociale e sviluppo umano -La ricerca della pace: un problema di tutti - Un'economia per lo sviluppo umano -Giustizia sociale e sviluppo umano - Rendere sostenibile lo sviluppo -Il lavoro: un diritto e un dovere - Abusi e dipendenze: il futuro è nelle nostre mani - La rivoluzione digitale: la sfida di restare umani - Umanesimo a rischio di estinzione - L'imporsi dell'indifferenza e della crudeltà - Valori "sociali" connessi alla Carità -Sentimenti positivi verso gli altri -La generosità nei rapporti umani.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- o Lezione frontale
- o Lezione interattiva
- o Discussione guidata
- o Ricerche individuali e/o di gruppo
- o Cooperative learning, problem solving
- o Tutoring

MEZZI DIDATTICI

Testo: Luigi Solinas, NOI DOMANI, vol. unico, - gruppo editoriale - SEI.

Schede di lavoro preparate dal docente.

Quaderno personale.

Fotocopie integrative.

Video/Documentari.

Documenti di vario genere.

Altri mezzi efficaci all'attività di insegnamento.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati regolari, partecipati ed improntati al dialogo educativo.

MODALITA', STRUMENTI, RECUPERO E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza. quindi, si è tenuto conto: della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera - della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline -della partecipazione alle attività d'aula -del lavoro in team - dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati - dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche -del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica: l'osservazione diretta durante la lezione dei comportamenti assunti dagli alunni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale della scuola; verifiche orali (interventi spontanei degli studenti ed esposizioni in forma discorsiva su pista di riflessione) e scritte (ricerche interdisciplinari, mappe di orientamento, questionari); I criteri di valutazione per la valutazione finale, coerentemente con il P.T.O.F., sono state: nell'apprendimento, in particolare, sono stati valutati opportunamente l'impegno e la determinazione nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente. La costanza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'attenzione in classe, la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'interesse mostrato. Sarà considerato "sufficiente" l'alunno che dimostri di conoscere i contenuti essenziali della religione, i valori religiosi, che possieda una capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche ed ai documenti, che sia in grado di comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della disciplina.

Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità si seguono le indicazioni del P.T.O.F.

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia

COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ	Voto/10	Livello
Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, Rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Grave insufficienza 3	
Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Conoscenze frammentarie incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Insufficiente 4	PARZIALE
Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Mediocre 5	
Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Sufficiente 6	BASE
Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Discreto 7	INTERMEDIO
Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Buono 8	
Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Ottimo 9	AVANZATO

<p>Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace</p>	<p>Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo</p>	<p>Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni</p>	<p>Eccellente 10</p>	
---	--	---	--------------------------	--

Monopoli, 15.05.2026

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Prof. Gaetano TODARO

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione **3**

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: **70**

Testo in adozione: Bergamini, Barozzi, Trifone, **Matematica.rosso** Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe 5^a Asia ITE risulta formato da 18 alunni (12+6) tutti provenienti dalla classe precedente. È presente un alunno DSA con programmazione paritaria con prove equipollenti di cui si è redatto il PEI. Un'alunna svolge attività agonistica. Dal lato comportamentale la classe si presenta formata da ragazzi educati e corretti. Un piccolo gruppo di alunni non partecipa attivamente alle attività proposte senza costituire però elemento di disturbo per la classe. Dal punto di vista didattico la classe si mostra poco interessata alle attività proposte, con un piccolo numero di alunni che partecipa in maniera attiva alle lezioni, attestandosi su un livello appena sufficiente di conoscenze e abilità.

CRITICITÀ

Per avere un riallineamento della classe agli obiettivi prefissati, è stato necessario dedicare più tempo al recupero di argomenti degli anni precedenti. A causa del poco interesse in classe e del poco studio a casa, unito a un impegno e una presenza non molto assidua di alcuni elementi, la classe si è assestata su un livello sufficiente di conoscenze e abilità con elementi di spicco nella materia.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali insieme a esercitazioni e verifiche scritte sugli argomenti sviluppati a lezione. Il voto per ogni singola prova è stato attribuito in base a una scala docimologica tenendo conto della griglia di valutazione presente nel P.T.O.F. di Istituto.

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
• Competenze: Utilizzare tecniche e procedure del calcolo aritmetico e algebrico in contesti reali rappresentandole anche sotto forma grafica. Rappresentare ed analizzare figure geometriche nel piano individuando invarianti e relazioni. Individuare strategie appropriate per le soluzioni dei problemi	10	35	55	
• Abilità: Risolvere equazioni e disequazioni. Studiare una funzione matematica. Studiare le funzioni economiche: Domanda Offerta e Costi Ricavi Utile. Studiare problemi di scelta.	15	40	45	
• Conoscenze: Equazioni e disequazioni. Funzioni matematiche. Funzioni matematiche in economia. Ricerca Operativa.	10	45	45	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Discussione guidata
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Interventi di recupero specifici sono stati effettuati per colmare le lacune pregresse.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici)
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 (almeno) per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 1 (almeno) per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

Il voto nelle verifiche si assesta sul valore medio del 6,5

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *livello di partenza della classe e progressi in corso dell'anno anche nella sfera relazionale;*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica scritte somministrate e delle verifiche orali;*
- *frequenza, costanza, interesse, impegno, partecipazione nelle attività in aula;*
- *assiduità nello studio e feedback su piattaforma Classroom relativi a compiti assegnati per casa;*
- *capacità di analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	50
Buoni	30
Eccellenti	20

Criteri

Nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1-2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di	Insufficiente 4	

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
	errori nella esecuzione dei compiti richiesti	autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità		PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati sereni, partecipati e improntati al dialogo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

<u>UdA 1</u> <u>Funzioni</u>	<ul style="list-style-type: none"> Il concetto di funzione. Studio di funzione: dominio, intersezione, positività La funzione continua e i punti di discontinuità. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Ricerca degli asintoti con i limiti La funzione crescente e decrescente. Grafico di una funzione 	Settembre
<u>UdA 2</u> <u>Derivate</u>	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di derivata. Derivate elementari (costante, identità, potenza) Derivate fondamentali: funzione costante; identità; potenza. Calcolo della derivata per la crescita e decrescenza di una funzione Formule di risoluzione per il calcolo della derivata di una funzione Derivata del prodotto di costante per la funzione. Derivata della somma e/o differenza di funzioni. Derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni Teoremi del calcolo differenziale. calcolo del limite con il teorema di De L'Hospital 	Ottobre
<u>UdA 3</u> <u>Studio di Funzione</u>	<ul style="list-style-type: none"> Funzioni elementari. Funzione crescente e decrescente (derivata prima) Massimi minimi flessi. Massimo e minimo assoluto. Massimo e minimo relativo. Concavità e convessità (derivata seconda). Flessi. Grafico di una funzione 	Novembre
<u>UdA 4</u> <u>Cenni di geometria analitica</u>	<ul style="list-style-type: none"> Il Piano Cartesiano. La retta nel piano cartesiano La parabola e la sua equazione nel piano cartesiano L'iperbole e la sua equazione nel piano cartesiano 	Dicembre

<u>UdA 5</u> <u>Funzioni economiche</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Economia e funzioni di una variabile. La funzione domanda. Funzione di vendita. Elasticità della domanda. La funzione offerta. Funzione di produzione. Elasticità dell'offerta. Il prezzo di equilibrio. • La funzione Costo. Costi fissi e variabili. Costo medio e costo marginale. La funzione Ricavo. Mercato libero e mercato monopolistico. Ricavo medio e ricavo marginale. • La funzione Utile/Profitto/Guadagno. Limiti di produzione. 	Gennaio Febbraio Marzo
<u>UdA 6</u> <u>La Ricerca Operativa</u>	<ul style="list-style-type: none"> • La Ricerca Operativa e le fasi di soluzione di un problema • Funzione obiettivo. Il problema delle scorte 	Aprile Maggio

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

<u>UdA 7</u> Problemi di scelta	<ul style="list-style-type: none"> • Problemi di scelta con effetti immediati. Scelta tra più alternative • Problemi di scelta con effetti differiti. differiti. Calcolo del REA; calcolo del TIR 	Maggio Giugno
------------------------------------	---	------------------

EDUCAZIONE CIVICA (4 ore nel I quadrimestre) Analisi dei dati e lettura dei grafici

NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA AFFRONTATI

	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni matematiche. Dominio. • Studio di funzione con le derivate. • Grafico di una funzione.
	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni matematiche in economia. • Funzione della domanda e dell'offerta. Prezzo di equilibrio. • Funzione del costo e del ricavo. Funzione utile. • Problemi di scelta con l'ausilio della ricerca operativa.

Monopoli, 15 maggio 2026

RELAZIONE FINALE DI Economia Aziendale
Prof. Tommaso Menga
A.S. 2025/2026
IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 7(sette) di cui una in laboratorio in copresenza con la prof.ssa **Patrizia Parise**
Ore di lezione effettivamente svolte 193 (centonovantatre) al 15 maggio 2026

Testo in adozione:

ASTOLFI, BARALE, RICCI- ENTRIAMO IN AZIENDA "IL MANUALE" VOL. 3 TOMO 1/TOM2 – RIZZOLI EDUCATION -EDITRICE TRAMONTANA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe quinta SIA si presenta come un gruppo nel complesso maturo e coeso, non consapevole dell'importanza dell'ultimo anno di corso e dell'imminente Esame di Stato. Gli studenti mostrano un atteggiamento generalmente non sempre corretto e rispettoso nei confronti dei docenti e dei compagni, contribuendo a mantenere un clima non sempre sereno e collaborativo all'interno dell'aula.

Dal punto di vista della motivazione, una parte significativa del gruppo appare interessata ai contenuti legati alla gestione aziendale. Tuttavia, alcuni studenti manifestano ancora un impegno discontinuo, soprattutto nello studio della parte teorica e di conseguenza applicativa o più complesse, e necessitano di essere costantemente stimolati a mantenere la concentrazione e la costanza nello studio.

Le competenze tecnico-professionali risultano mediamente più che discrete, ma con livelli di preparazione non del tutto omogenei. Un numero limitato di studenti è in grado di utilizzare con discreta autonomia le conoscenze teoriche e la capacità di applicarle in contesti pratici. Si rileva tuttavia una certa disomogeneità nei livelli di competenza: alcuni alunni hanno raggiunto una buona padronanza operativa e capacità di problem solving, mentre altri necessitano di consolidare le conoscenze teoriche e la capacità di applicarle in contesti pratici.

Sotto il profilo relazionale e comportamentale, la classe mostra un atteggiamento generalmente positivo. I rapporti tra pari non sono sempre improntati al rispetto e alla collaborazione, si osservano dinamiche di gruppo che tendono a creare sottogruppi. Nel complesso, il comportamento non è sempre corretto e il clima d'aula non sempre favorevole al lavoro.

In prospettiva, la classe ha buone potenzialità di riuscita, sia in vista dell'Esame di Stato sia in termini di orientamento post-diploma. Sarà importante continuare a lavorare su autonomia, responsabilità e capacità di sintesi, promuovendo attività di tipo laboratoriale, project work e simulazioni d'impresa che valorizzino le competenze tecniche e trasversali acquisite nel percorso SIA.

CRITICITÀ

La maggior parte della classe evidenzia difficoltà logico-operative, attribuibili a una preparazione di base non sempre consolidata e a un impegno nello studio a casa non costante.

OGGETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

OBIETTIVO	Raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	Buone	Adeguate	Non raggiunte
MODULO 1: RIPASSO				
COMPETENZE <ul style="list-style-type: none">• Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.• Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.	10%	20%	60%	10%

<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aumento di capitale • Prestiti obbligazionari • Riparto dell'utile • I beni strumentali nell'ambito delle immobilizzazioni • Gli adempimenti contabili riguardanti il personale <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Redigere le scritture in P.D. relative alle operazioni tipiche delle s.p.a. • Redigere le scritture relative alla gestione delle immobilizzazioni • Redigere le scritture relative alla gestione del personale. 				
<p align="center">MODULO 2: CONTABILITÀ GENERALE E BILANCIO D'ESERCIZIO</p> <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le immobilizzazioni. • Il leasing finanziario. • Il personale dipendente. • Gli acquisti e le vendite. • La subfornitura. • Lo smobilizzo dei crediti commerciali. • Il sostegno pubblico alle imprese. • Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio. • La situazione contabile finale. • Le scritture di epilogo e chiusura e apertura. • Il bilancio d'esercizio. • Il sistema informativo di bilancio. • La normativa sul bilancio. • Le componenti del bilancio d'esercizio (Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa). 	10%	20%	60%	10%

<ul style="list-style-type: none"> • I principi di redazione. • I criteri di valutazione. • I principi contabili nazionali e internazionali. • Il bilancio IAS/IFRS. • La revisione legale. • La relazione e il giudizio sul bilancio. <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilevare in P.D.: • le operazioni relative alle immobilizzazioni; • le operazioni di leasing finanziario; • la liquidazione e il pagamento delle retribuzioni e del TFR; • le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni di vendita di prodotti e relativo regolamento; • il contratto di subfornitura; • l'erogazione dei contributi pubblici alle imprese. • Applicare il principio della competenza economica. • Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento. • Redigere la situazione contabile finale. • Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti. • Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D • Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. • Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. • Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata. • Applicare i criteri di valutazione previsti dal Codice civile. • Riconoscere la funzione dei principi contabili. • Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono. • Identificare le fasi della procedura di revisione legale. • Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale. 				
<p align="center">MODULO 3: ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI</p> <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. 	10%	20%	60%	10%

<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'interpretazione del bilancio. • Lo Stato patrimoniale riclassificato. • I margini della struttura patrimoniale. • Il Conto economico riclassificato. • Gli indici di bilancio. • L'analisi della redditività. • L'analisi della produttività. • L'analisi patrimoniale. • L'analisi finanziaria. • Flussi finanziari e flussi economici. • I flussi finanziari di PCN generati dall'attività operativa. • Le fonti e gli impieghi. • Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto. • Il flusso finanziario (flusso di cassa) dell'attività operativa. • Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. • Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario. • Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. • Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto. • Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. • Valutare le condizioni di equilibrio aziendale. • Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici. • Calcolare il flusso finanziario di PCN generato dall'attività operativa. • Distinguere le fonti dagli impieghi. • Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN). • Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN. • Determinare il flusso finanziario (flusso di cassa) dell'attività operativa. • Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. • Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dai Rendiconti finanziari. 				
---	--	--	--	--

MODULO 4: FISCALITÀ D'IMPRESA**COMPETENZE**

- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

CONOSCENZE

- Le imposte indirette e dirette.
- Il concetto di reddito d'impresa.
- I principi di determinazione del reddito fiscale.
- La svalutazione fiscale dei crediti.
- La valutazione fiscale delle rimanenze.
- L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni.
- Le spese di manutenzione e riparazione.
- La deducibilità fiscale dei canoni di leasing.
- La deducibilità fiscale degli interessi passivi.
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze.
- Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni.
- La base imponibile IRAP.
- Il reddito imponibile IRPEF e IRES.
- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES.
- Le imposte differite e le imposte anticipate.

ABILITÀ

- Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa.
- Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR.
- Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale.
- Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito.
- Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito.
- Calcolare la base imponibile IRAP.
- Determinare la base imponibile e l'IRES da versare.
- Calcolare le imposte di competenza, differite e anticipate e redigere le relative scritture in P.D.

10%**20%****60%****10%**

<p style="text-align: center;">MODULO 5: CONTABILITÀ</p> <p>GESTIONALE COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. • L'oggetto di misurazione. • La classificazione dei costi. • La contabilità a costi diretti (direct costing). • La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali • l'accettazione di un nuovo ordine • la breakeven analysis • l'efficacia e l'efficienza aziendale <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le caratteristiche delle informazioni. • Descrivere le funzioni del sistema informativodirezionale. • Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. • Confrontare gli investimenti che modificano la capacità produttiva. • Descrivere i diversi significati del termine costo. • Calcolare le configurazioni di costo. • Individuare gli obiettivi della break even analysis. • Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato. • Rappresentare graficamente il punto di equilibrio. • Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale. • Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale. 	10%	20%	60%	10%
<p>Modulo 6: Strategia, Pianificazione e programmazione</p> <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. 	10%	20%	60%	10%

<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il business plan. <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire il concetto di strategia. • Riconoscere le fasi della gestione strategica. • Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali. • Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. • Distinguere le differenti tipologie di business plan. • Individuare gli obiettivi del business plan. • Illustrare i principi di redazione e il contenuto del business plan. • Redigere un business plan in situazioni operative semplificate. 				
<p>MODULO 7: I DOCUMENTI RELATIVI ALLA RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE</p> <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. • Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità sociale • L'impresa sostenibile. • I fattori ESG. • I vantaggi della sostenibilità. • I modelli organizzativi dell'impresa sostenibile. • Il reporting di sostenibilità. • Gli standard europei (ESRS). • Il principio della rilevanza e l'analisi della materialità. • Gli impatti generati e gli impatti subiti. • Il sistema degli indicatori. • La determinazione e il riparto del valore economico diretto generato. 	10%	20%	60%	10%

<ul style="list-style-type: none"> La dichiarazione sulla sostenibilità. <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> Distinguere gli ambiti di responsabilità dell'impresa. Riconoscere i fattori ESG. Individuare i collegamenti tra modelli organizzativi e obiettivi di sostenibilità. Analizzare il contenuto e le finalità della dichiarazione sulla sostenibilità. Esprimere valutazioni sui documenti analizzati. 				
<p align="center">MODULO 8: BILANCIO CON DATI A SCELTA</p> <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. <p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> le relazioni tra le poste di bilancio la riclassificazione dello SP la rielaborazione del CE gli indici e i flussi <p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> costruire un bilancio con dati a scelta 	10%	20%	60%	10%

Gli studenti dovranno possedere al termine del quinto anno i seguenti standard minimi:

✓ **Conoscenze (Sapere):**

La struttura del patrimonio e del reddito d'esercizio delle imprese industriali, le fonti di finanziamento per le imprese, le scritture di assestamento delle imprese industriali, il bilancio d'esercizio di una S.p.A., reddito fiscale e reddito civilistico, l'analisi di bilancio per indici e per flussi, programmazione, pianificazione e controllo di gestione.

✓ **Abilità (Saper fare):**

Saper redigere le scritture tipiche di esercizio di un'impresa industriale sotto forma di società per azioni, saper individuare le fonti di finanziamento più opportune in relazione alle scelte di investimento, saper redigere le scritture di assestamento e di chiusura di un'impresa industriale (S.p.A.) saper redigere lo stato patrimoniale e il conto economico; saper redigere qualche tabella della nota integrativa, saper determinare l'imponibile fiscale e il calcolo delle imposte, saper riclassificare il Bilancio, calcolare i principali indici di bilancio e redigere il rendiconto finanziario, saper redigere un Business Plan.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Simulazioni

- Problem solving
- Cooperative learning
- Tutoring
- Flipped classroom
- Peer education
- Condivisione di materiali, dispense, documenti, presentazioni
- Esercitazioni individuali e collettive a casa o/a scuola
- Utilizzo del laboratorio di informatica, in copresenza con l'insegnante tecnico pratico.
- Collegamenti interdisciplinari con diritto pubblico, economia politica pubblica, informatica e matematica.

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Gli interventi di recupero/sostegno sono consistiti in pause didattiche effettuate al termine di ogni verifica sommativa al fine di consentire al gruppo classe di recuperare eventuali lacune. Gli approfondimenti hanno riguardato argomenti ritenuti utili ai fini dell'esame di Stato, del prosieguo degli studi e di un futuro inserimento nel mondo lavorativo.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo e dizionari
- Riviste specializzate, quotidiani
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborati personalmente
- Appunti e dispense
- Laboratori
- Mappe
- LIM
- CLASSROOM
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Software di simulazione specifici della disciplina

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- ✚ Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- ✚ Trattazione sintetica di argomenti
- ✚ Questionari
- ✚ Compiti e verifiche scritte
- ✚ Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di n.2 (due) per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di n.2 (due) per quadrimestre. (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche pratiche in numero di n.2 (due) per quadrimestre. (stabilite in sede di Dipartimento).

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un riscontro agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto: della situazione di apprendimento in itinere di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto, oltre alla valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, sono stati presi in considerazione la partecipazione alle attività d'aula, l'assiduità nello studio sia in classe sia a casa, la corretta e puntuale consegna dei compiti assegnati. La valutazione ha consentito di monitorare costantemente l'apprendimento degli studenti e individuare i loro punti di forza e di debolezza cercando di consolidare e valorizzare i primi e colmare i secondi. Inoltre, la valutazione sommativa ha permesso di verificare l'efficacia della programmazione stabilita all'inizio dell'anno scolastico. Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento. La valutazione è stata effettuata in base a una scala docimologica da 3 a 10 al termine di ogni lezione/modulo ritenuto significativo ai fini di una valutazione sommativa.

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	10 %
Adeguati	60%
Buoni	20%
Eccellenti	10%

Criteri

Nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto della griglia di valutazione condivisa dal Collegio dei Docenti e presente nel PTOF

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	BASE NON RAGGIUNTO
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	BASE NON RAGGIUNTO
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	

Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia si sono svolti in un clima di reciproca fiducia e improntati al miglioramento della situazione didattica di ciascuno allievo

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
MODULO 1: RIPASSO	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento di capitale • Prestiti obbligazionari • Riparto dell'utile • I beni strumentali nell'ambito delle immobilizzazioni • Gli adempimenti contabili riguardanti il personale • Scritture in partita doppia e riflessi in bilancio 	settembre
MODULO 2: CONTABILITÀ GENERALE E BILANCIO D'ESERCIZIO	<ul style="list-style-type: none"> • Le immobilizzazioni • Il leasing finanziario • Il personale dipendente • Gli acquisti di materie prime e le vendite di prodotti • Le altre operazioni di gestione • Il sostegno pubblico alle imprese • L'assestamento dei conti: scritture di completamento, di integrazione, di rettifica e di ammortamento. 	ottobre- dicembre

	<ul style="list-style-type: none"> • La situazione contabile finale • Scritture di epilogo e chiusura e apertura dei conti. • Il sistema informativo di bilancio • La normativa sul bilancio • Le componenti del Bilancio d'esercizio (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa) • I principi di redazione • I criteri di valutazione • I principi contabili nazionali ed internazionali • Il bilancio IAS/IFRS • La revisione legale • La relazione e il giudizio sul bilancio 	
MODULO 3: ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI	<ul style="list-style-type: none"> • L'interpretazione del bilancio • Lo Stato Patrimoniale riclassificato • I margini della struttura Patrimoniale • Gli indici di bilancio • L'analisi della redditività • L'analisi della produttività • L'analisi patrimoniale • L'analisi finanziaria • Flussi finanziari e flussi economici • I flussi finanziari di PCN generati dall'attività operativa • Le fonti gli impieghi • Il rendiconto finanziario delle variazioni di patrimonio netto • Il flusso finanziario (flusso di cassa) dell'attività operativa • Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide 	gennaio -marzo
MODULO 4: FISCALITÀ D'IMPRESA	<ul style="list-style-type: none"> • Le imposte dirette e indirette • Il concetto di reddito d'impresa • I principi di determinazione del reddito fiscale • La svalutazione fiscale dei crediti • La valutazione fiscale delle rimanenze • L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni • Le spese di manutenzione e riparazione • La deducibilità fiscale dei canoni di leasing • La deducibilità fiscale degli interessi passivi • Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazione • La base imponibile IRAP • Il reddito imponibile IRPEF e IRES • La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES 	aprile
MODULO 5: CONTABILITÀ GESTIONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale • La classificazione dei costi • La break-even analysis • L'efficacia e l'efficienza aziendale 	maggio -giugno
MODULO 6: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di strategia • L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interne • Le strategie per comprendere il mercato globale • Il Business plan 	maggio -giugno
MODULO 7: I DOCUMENTI RELATIVI ALLA RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> • L'impresa sostenibile • I fattori ESG • I vantaggi della sostenibilità • I modelli organizzativi dell'impresa sostenibile • Il reporting di sostenibilità • Gli standard europei (ESRS) 	aprile

	<ul style="list-style-type: none"> • Il principio della rilevanza e l'analisi della materialità • Gli impianti generati e gli impianti subiti • Il sistema degli indicatori • La determinazione e il riparto di valore economico diretto generato • La dichiarazione sulla sostenibilità 	
MODULO 8: IL BILANCIO CON DATI A SCELTA	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di un bilancio d'esercizio con dati a scelta a stati comparati 	aprile- maggio- giugno

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

<u>Modulo</u>	<u>Argomenti e Contenuti</u>	<u>Periodo</u>
MODULO 5: CONTABILITÀ GESTIONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale • La classificazione dei costi • La break-EVEN ANALYSIS • L'efficacia e l'efficienza aziendale 	<i>A partire dal 15 maggio</i>
MODULO 6: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di strategia • L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interne • Le strategie per comprendere il mercato globale • Il Business plan 	
MODULO 8: IL BILANCIO CON DATI A SCELTA	<ul style="list-style-type: none"> • Costruzione di un bilancio d'esercizio con dati a scelta a stati comparati 	

U.D.A. **per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA**

NUCLEO CONCETTUALE		
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ: IMPRESA SOSTENIBILE		
<u>COMPETENZE</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</u>
<ul style="list-style-type: none"> • COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLA CRESCITA ECONOMICA. • SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RESPONSABILI VOLTATI ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, DEGLI ECOSISTEMI E DELLE RISORSE NATURALI PER UNO SVILUPPO ECONOMICO RISPETTOSO DELL'AMBIENTE. 	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità sociale • L'impresa sostenibile. • I fattori ESG. • I vantaggi della sostenibilità. • I modelli organizzativi dell'impresa sostenibile. • Il reporting di sostenibilità. • Gli standard europei (ESRS). • La determinazione e il riparto del valore economico diretto generato. • La dichiarazione sulla sostenibilità. 	ABILITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere gli ambiti di responsabilità dell'impresa. • Riconoscere i fattori ESG. • Individuare i collegamenti tra modelli organizzativi e obiettivi di sostenibilità. • Analizzare il contenuto e le finalità della dichiarazione sulla sostenibilità.

RELAZIONE FINALE DI ECONOMIA POLITICA – Classe VA Sia

Prof.ssa Muolo Rosa Maria

A.S. 2025/2026

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte 59 (alla data del 15 maggio)

Testo in adozione: *Economia, Stato e sistema tributario* di M.R. Cattani e F. Zaccarini; Sanoma Paramond ed.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5° sia dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing-Articolazione Sistemi Informativi Aziendali si presenta eterogenea per partecipazione, attenzione ed interesse al dialogo educativo.

Non tutta la classe ha mostrato interesse per le attività proposte ed ha partecipato in modo attivo e propositivo. La partecipazione, per la maggior parte degli studenti, è avvenuta solo se opportunamente e ripetutamente sollecitata e indirizzata. Differenziato l'impegno individuale, non sempre costante. Un gruppo di alunni ha mostrato impegno ed interesse per l'attività scolastica, motivazione e disponibilità al confronto educativo conseguendo conoscenze complete e approfondite. Vi è un'altra fascia di studenti caratterizzati da comportamento non sempre soddisfacente; la restante parte è composta da ragazzi caratterizzati da un impegno poco costante e discontinuo

Il livello di preparazione della classe risulta buono per un piccolo gruppo di studenti che riesce ad applicare i contenuti acquisiti in maniera soddisfacente. Una parte è composta da ragazzi caratterizzati da un impegno sufficiente in possesso di conoscenze essenziali ma non esaurienti

La restante parte si caratterizza per impegno e risultati appena sufficienti

Nella classe è presente una studentessa in condizione di disabilità con supporto del Docente di Sostegno e predisposizione del PEI.

CRITICITÀ

La partecipazione al dialogo educativo, solo per pochi, è attiva; per la maggior parte degli studenti, avviene solo se sollecitata e opportunamente indirizzata. Lo svolgimento del programma è stato rallentato per le frequenti assenze a causa delle quali si è reso continuamente necessario riprendere e consolidare i contenuti affrontati. Inoltre, il docente titolare è stato costretto ad assentarsi e la sottoscritta supplente è stata nominata a distanza di tempo: ciò ha determinato ritardi nelle valutazioni e nell'espletamento della proposta didattica, ma si è cercato di recuperare.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.	/	20%	80%	/
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	/	20%	80%	/

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	/	20%	80%	/
Individuare utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	/	20%	80%	/
Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.	/	20%	80%	/

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Condivisione di materiali (dispense, documenti)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Recupero *in itinere*. Le attività di recupero sono state attuate durante il normale svolgimento delle lezioni attraverso la revisione degli argomenti in cui gli alunni presentavano lacune. L'attività di potenziamento e recupero è stata svolta al fine di offrire agli studenti con maggiori difficoltà un migliore apprendimento delle conoscenze essenziali. Uno degli studenti con debito formativo del primo quadrimestre ha recuperato in maniera celere e tempestiva, mentre il secondo studente con debito formativo del primo quadrimestre ha dovuto recuperare in due fasi e con sollecitazioni.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Ricerche in rete
- Schede, dispense, appunti

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Domande a risposta aperta
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate:

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti)
- Trattazione sintetica di argomenti

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

Una verifica scritta al secondo quadrimestre sia per Diritto ed Economia che per Educazione Civica.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in

tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza. E' stata svolta una attività intensa di coinvolgimento nella lezione di tutti gli studenti e, in particolare, di coloro che mostravano demotivazione e disattenzione.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto dei seguenti parametri: accertare la comprensione dei contenuti disciplinari e verificare che i temi analizzati siano stati effettivamente compresi; accertare la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. La valutazione complessiva degli studenti ha tenuto conto del livello di conoscenza, comprensione e rielaborazione personale, dell'interesse e della partecipazione, dell'impegno e della costanza nello studio

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	/
Adeguati	80%
Buoni	20%
Eccellenti	/

Criteri

I criteri di valutazione per la valutazione finale sono stati:

- nell'apprendimento, in particolare, sono stati valutati opportunamente l'impegno e la determinazione nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente.
- a costanza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe.
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale
- il comportamento

Nel valutare le prove si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

Griglia di valutazione dipartimento discipline giuridico-economiche

		Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Conoscenze	Contenuti (max 5 punti)	Completi ed approfonditi	5	
			4,5	
		Precisi		
		Organizzati	4	
		Appropriati	3,5	
		Essenziali	3	
		Parziali	2,5	
		Confusi	2	
		Limitati	1,5	
		Lacunosi	1	
		Inesistenti, rifiuto del confronto	0,5	
		Espressione curata, linguaggio specifico preciso	2,5	
		Espressione sicura, precisione lessicale	2,1	

Abilità	Esposizione (max 2,5 punti)	Espressione chiara, lessico corretto	1,8	
		Espressione corretta, lessico adeguato	1,5	
		Espressione faticosa, lessico non sempre corretto	1,2	
		Espressione incerta e scorretta	0,9	
		Espressione scorretta, rifiuto del confronto	0,5	
		Argomentazione sicura, collegamenti precisi, riflessione autonoma	2,5	
Organizzazione del discorso (max 2,5 punti)	Argomentazione appropriata, collegamenti fondamentali, spunti di riflessione	2,1		
	Argomentazione adeguata, collegamenti fondamentali	1,8		
	Argomentazione essenziale	1,5		
	Argomentazione parziale	1,2		
	Argomentazione frammentaria	0,9		
	Argomentazione inesistente, rifiuto del confronto	0,5		
Totale dei punti assegnati			Max 10/10	

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati quelli programmati dal piano annuale delle attività

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
L'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA	L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA <ul style="list-style-type: none"> - LO STATO E L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA - LE PRINCIPALI FUNZIONI DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA - I SOGGETTI E GLI AGGREGATI DELLA FINANZA PUBBLICA - I BISOGNI, I BENI E I SERVIZI PUBBLICI - I BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO - L'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA E LE ALTRE DISCIPLINE GLI STRUMENTI E LE FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA - LE IMPERFEZIONI DEL MERCATO E L'INTERVENTO PUBBLICO - LA POLITICA ECONOMICA - LE POLITICHE SOCIALI 	SETTEMBRE- OTTOBRE

LE POLITICHE DELLA SPESA E DELL'ENTRATA	<p>LE SPESE PUBBLICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - LE MOTIVAZIONI DELLA SPESA PUBBLICA - LA CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE PUBBLICHE - LA MISURAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA E IL SUO AUMENTO NEL TEMPO - LE SPESE SOCIALI <p>LE ENTRATE PUBBLICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> - LA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE PUBBLICHE - IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI - LA PRESSIONE TRIBUTARIA 	NOVEMBRE-FEBBRAIO
L'IMPOSTA: PRINCIPI ED EFFETTI	<p>LE TIPOLOGIE E I CARATTERI DELLE IMPOSTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - GLI ELEMENTI DELL'IMPOSTE - LE IMPOSTE PERSONALI E REALI - LE IMPOSTE PROPORZIONALI E PROGRESSIVE <p>I PRINCIPI GIURIDICI DELL'IMPOSTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - IL PROBLEMA DELL'EQUITA' IMPOSITIVA - IL MODERNO PRINCIPIO DELLA CAPACITA' CONTRIBUTIVA - IL PRINCIPIO DELL'UNIVERSALITA' DELL'IMPOSTA E LE SUE DEROGHE <p>LE TECNICHE AMMINISTRATIVE DELL'IMPOSTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - I PRINCIPI AMMINISTRATIVI DELLE IMPOSTE - L'ACCERTAMENTO - IL VERSAMENTO <p>GLI EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - GLI EFFETTI MACROECONOMICI E MICRECONOMICI 	FEBBRAIO-MAGGIO (15)

	ARGOMENTI E CONTENUTI
IL BILANCIO DELLO STATO LE IMPOSTE DIRETTE LE IMPOSTE INDIRETTE	FUNZIONI E PRINCIPI DEL BILANCIO. I CARATTERI GENERALI DEL BILANCIO. I PRINCIPI BASILARI DELLA FINANZA LOCALE L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

Monopoli, lì 15 maggio 2026

RELAZIONE FINALE DI **DIRITTO** – Classe VA Sia

Prof.ssa Muolo Rosa Maria

A.S. 2025/2026

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 3

Ore di lezione effettivamente svolte 57

Testo in adozione: *Il nuovo Sistema diritto - Diritto pubblico di M. Cattani e C. Guzzi, Sanoma Paramond Edizioni*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta eterogenea per partecipazione, attenzione ed interesse al dialogo educativo. Non tutta la classe ha mostrato interesse per le attività proposte e ha partecipato in modo attivo e propositivo. La partecipazione, per la maggior parte degli studenti, è avvenuta solo se opportunamente sollecitata e indirizzata. Differenziato l'impegno individuale, nel complesso non sempre costante. Vi è un gruppo di alunni che ha mostrato impegno ed interesse per l'attività scolastica, motivazione e disponibilità al confronto educativo conseguendo conoscenze complete e approfondite. Vi è un'altra fascia di studenti caratterizzati da comportamento non sempre soddisfacente; la restante parte è composta da ragazzi caratterizzati da un impegno poco costante e discontinuo

Il livello di preparazione della classe è eterogeneo: una fascia esigua di studenti ha conseguito buoni, a volte discreti, risultati ed ha applicato contenuti acquisiti in maniera soddisfacente. Una parte è composta da ragazzi caratterizzati da un impegno sufficiente in possesso di conoscenze essenziali ma non esaurienti

La restante parte si caratterizza per impegno e risultati appena sufficienti

Nella classe è presente 1 studente in condizione di disabilità che segue una programmazione paritaria, è sostenuto dal Docente di Sostegno.

CRITICITÀ

La partecipazione al dialogo educativo, solo per pochi, è attiva; per la maggior parte degli studenti, avviene solo se sollecitata e opportunamente indirizzata. Lo svolgimento del programma è stato rallentato per le frequenti assenze a causa delle quali si è reso continuamente necessario riprendere e consolidare i contenuti affrontati. Anche la nomina di un supplente ha comportato rallentamenti sia nelle verifiche che nell'espletamento della proposta didattica

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.	/	16%	84%	
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.	/	16%	84%	

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	/	16%	84%	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	/	16%	84%	
Individuare utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	/	16%	84%	
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	/	16%	84%	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva. Flipped classroom
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Recupero in itinere. Le attività di recupero sono state attuate durante il normale svolgimento delle lezioni attraverso la revisione degli argomenti in cui gli alunni presentavano lacune. L'attività di potenziamento e recupero è stata svolta al fine di offrire agli studenti con maggiori difficoltà un migliore apprendimento delle conoscenze essenziali. Due studenti hanno recuperato il debito formativo del primo quadrimestre attraverso ripassi, brevi spiegazioni e verifica scritta individuale.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Ricerche in rete
- Schede, dispense, appunti

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test a completamento Prove semi- strutturate:
- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti)
- Trattazione sintetica di argomenti

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

Verifiche orali, in numero di 3 al primo quadrimestre, 2 al secondo quadrimestre in dipendenza dei tempi ridotti dopo la nomina della supplente.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto: dei seguenti parametri: accertare la comprensione dei contenuti disciplinari e verificare che i temi analizzati siano stati effettivamente compresi; accertare la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e

cognitivi. La valutazione complessiva degli studenti ha tenuto conto del livello di conoscenza, comprensione e rielaborazione personale, dell'interesse e della partecipazione, dell'impegno e della costanza nello studio

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	
Adeguati	84%
Buoni	16%
Eccellenti	

Criteria

I criteri di valutazione per la valutazione finale sono stati:

- nell'apprendimento, in particolare, sono stati valutati opportunamente l'impegno e la determinazione nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente.
- la costanza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe.
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale

Nel valutare le prove si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

Griglia di valutazione dipartimento discipline giuridico economico aziendali

		Descrittori	Punteggi o	Punteggio assegnato
		Completi ed approfonditi	5	
		Precisi	4,5	
		Organizzati	4	
		Appropriati	3,5	
Conoscenze	Contenuti (max 5 punti)	Essenziali	3	
		Parziali	2,5	
		Confusi	2	
		Limitati	1,5	
		Lacunosi	1	
		Inesistenti, rifiuto del confronto	0,5	
	Esposizione (max 2,5 punti)	Espressione curata, linguaggio specifico preciso	2,5	
		Espressione sicura, precisione lessicale	2,1	
		Espressione chiara, lessico corretto	1,8	
		Espressione corretta, lessico adeguato	1,5	

Abilità		Espressione faticosa, lessico non sempre corretto	1,2		
		Espressione incerta e scorretta	0,9		
		Espressione scorretta, rifiuto del confronto	0,5		
	Organizzazione del discorso (max 2,5 punti)		Argomentazione sicura, collegamenti precisi, riflessione autonoma	2,5	
			Argomentazione appropriata, Collegamenti fondamentali, spunti di riflessione	2,1	
			Argomentazione adeguata, collegamenti fondamentali	1,8	
			Argomentazione essenziale	1,5	
			Argomentazione parziale	1,2	
			Argomentazione frammentaria	0,9	
		Argomentazione inesistente, rifiuto del confronto	0,5		
<u>Totale dei punti assegnati</u>			<u>Max 10/10</u>		

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati quelli programmati dal piano annuale delle attività

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
--------	-----------------------	---------

LO STATO	<p>LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - LO STATO, LE SUE ORIGINI E I SUOI CARATTERI - IL TERRITORIO - IL POPOLO E LA CITTADINANZA - LA CONDIZIONE GIURIDICA DEGLI STRANIERI IN ITALIA - LA SOVRANITA' <p>LE FORME DI STATO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - LO STATO ASSOLUTO - LO STATO LIBERALE - LO STATO SOCIALISTA - LO STATO TOTALITARIO - LO STATO DEMOCRATICO - LO STATO SOCIALE - LO STATO ACCENTRATO, FEDERALE E REGIONALE <p>LE FORME DI GOVERNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - LA MONARCHIA - LA REPUBBLICA 	SETTEMBRE- DICEMBRE
LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI	<p>ORIGINI E PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA</p> <ul style="list-style-type: none"> - LE ORIGINI DELLA COSTITUZIONE - LA STRUTTURA E I CARATTERI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA - IL FONDAMENTO DEMOCRATICO E LA TUTELA DEI DIRITTI - IL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA - IL LAVORO COME DIRITTO E DOVERE - IL PRINCIPIO DEL DECENTRAMENTO E DELL' AUTONOMIA - LA LIBERTA' RELIGIOSA - LA TUTELA DELLA CULTURA E DELLA RICERCA - IL DIRITTO INTERNAZIONALE - LO STATO E I DIRITTI DEI CITTADINI - LA LIBERTA' PERSONALE - LE LIBERTA' DI DOMICILIO, DI COMUNICAZIONE E DI CIRCOLAZIONE - LA LIBERTA' DI MANIFESTAZIONE DEL PENSIERO - LE GARANZIE GIURISDIZIONALI 	DICEMBRE- FEBBRAIO
	<ul style="list-style-type: none"> - I RAPPORTI ETICO SOCIALI E I RAPPORTI ECONOMICI - RAPPRESENTANZA E DIRITTI POLITICI - IL DIRITTO DI VOTO E IL CORPO ELETTORALE - GLI ISTITUTI DI DEMOCRAZIA DIRETTA 	
L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA	<p>LA FUNZIONE LEGISLATIVA: IL PARLAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - LA COMPOSIZIONE DEL PARLAMENTO - L'ORGANIZZAZIONE DELLE CAMERE - IL FUNZIONAMENTO DELLE CAMERE - LA POSIZIONE GIURIDICA DEI PARLAMENTARI - L'ITER LEGISLATIVO - LA FUNZIONE ISPETTIVA E QUELLA DI CONTROLLO <p>LA FUNZIONE ESECUTIVA: IL GOVERNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - LA COMPOSIZIONE DEL GOVERNO - LA FORMAZIONE DEL GOVERNO E LE CRISI POLITICHE - LE FUNZIONI DEL GOVERNO - L'ATTIVITA' NORMATIVA DEL GOVERNO <p>LA FUNZIONE GIUDIZIARIA: LA MAGISTRATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - IL RUOLO DEI MAGISTRATI LA LORO POSIZIONE COSTITUZIONALE - LA GIURISDIZIONE CIVILE, PENALE E AMMINISTRATIVA 	MARZO- MAGGIO

	<ul style="list-style-type: none"> - L'INDIPENDENZA DEI MAGISTRATI E LA LORO RESPONSABILITA' CIVILE GLI ORGANI DI CONTROLLO COSTITUZIONALE - IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E LA SUA ELEZIONE - I POTERI DEL CAPO DELLO STATO - GLI ATTI PRESIDENZIALI E A RESPONSABILITA' 	
--	---	--

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
LE AUTONOMIE LOCALI	LE REGIONI <ul style="list-style-type: none"> - IL PRINCIPIO AUTONOMISTA E LA SUA REALIZZAZIONE - LA COMPETENZA LEGISLATIVA DELLE REGIONI LE ALTRE AUTONOMIE LOCALI - I COMUNI E LE LORO FUNZIONI - IL DIRITTO INTERNAZIONALE

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA:

UNIONE EUROPEA E ORGANISMI INTERNAZIONALI. STRUTTURA E STORIA DELL'UE. DOPO IL 15 MAGGIO SI PROCEDERA' CON LO STUDIO E LA VERIFICA SUL RUOLO E LE FUNZIONI DELL'ONU.

Monopoli, li 15 maggio 2026

ALLEGATO 8 - EDUCAZIONE CIVICA: PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

Docente coordinatore di Educazione Civica: Prof. PERRICI VINCENZO

Uda Interdisciplinare

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA									
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5		
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	NUMERO DI ORE CURRICOLARI PREVISTE PER IL	13						
	CITTADINANZA DIGITALE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	I QUADRIMESTRE		II QUADRIMESTRE				
<p>SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI E ADOTTARE COMPORAMENTI FONDATI SUL RISPETTO VERSO OGNI PERSONA, SULLA RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE, SULLA LEGALITÀ, SULLA PARTECIPAZIONE E LA SOLIDARIETÀ, SULL'IMPORTANZA DEL LAVORO, SOSTENUTI DALLA CONOSCENZA DELLA CARTA COSTITUZIONALE, DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLA DICHIARAZIONE INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI. CONOSCERE IL SIGNIFICATO DELLA APPARTENENZA AD UNA COMUNITÀ, LOCALE E NAZIONALE. APPROFONDIRE IL CONCETTO DI PATRIA.</p> <p>INTERAGIRE CORRETTAMENTE CON LE ISTITUZIONI NELLA VITA QUOTIDIANA, NELLA PARTECIPAZIONE E NELL'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA ATTIVA, A PARTIRE DALLA CONOSCENZA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE FUNZIONI DELLO STATO, DELL'UNIONE EUROPEA, DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI, DELLE REGIONI E DELLE AUTONOMIE LOCALI.</p> <p>RISPETTARE LE REGOLE E LE NORME CHE GOVERNANO LO STATO DI DIRITTO, LA CONVIVENZA SOCIALE E LA VITA QUOTIDIANA IN FAMIGLIA, A SCUOLA, NELLA COMUNITÀ, NEL MONDO DEL LAVORO AL FINE DI COMUNICARE E RAPPORTARSI CORRETTAMENTE CON GLI ALTRI, ESERCITARE CONSAPEVOLMENTE I PROPRI DIRITTI E DOVERI PER CONTRIBUIRE AL BENE COMUNE E AL RISPETTO DEI DIRITTI DELLE PERSONE.</p> <p>SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI RESPONSABILI VOLTI ALLA TUTELA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE PSICOFISICO.</p>		<p style="text-align: center;">DISCIPLINE COINVOLTE</p> <p style="text-align: center;">ITALIANO/STORIA</p> <p style="text-align: center;">I.R.C.</p> <p style="text-align: center;">DIRITTO</p>							
<p>CONOSCENZE</p> <p>COSTITUZIONE ITALIANA: STORIA, STRUTTURA, CARATTERISTICHE, PRINCIPI FONDAMENTALI.</p> <p>COME FUNZIONA UNA LEGGE ELETTORALE.</p> <p>UNIONE EUROPEA E ORGANISMI INTERNAZIONALI. STRUTTURA E STORIA DELL'UE E DELL'ONU.</p>		<p>OBIETTIVI APPRENDIMENTO</p> <p>ANALIZZARE E COMPARARE IL CONTENUTO DELLA COSTITUZIONE CON ALTRE CARTE ATTUALI O PASSATE ANCHE IN RELAZIONE AL CONTESTO STORICO IN CUI ESSA E' NATA, E AI GRANDI EVENTI DELLA STORIA NAZIONALE, EUROPEA E MONDIALE OPERANDO RICERCHE ED EFFETTUANDO</p>							

<p>EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO E CITTADINANZA ATTIVA</p> <p>CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE. PARITÀ DI GENERE.</p>	<p>RIFLESSIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE NELLA SOCIETÀ E NEL TEMPO DEI PRINCIPI PRESENTI NELLA COSTITUZIONE, TENENDO A RIFERIMENTO L'ESPERIENZA E I COMPORTAMENTI QUOTIDIANI, LA CRONACA E LA VITA POLITICA, ECONOMICA E SOCIALE.</p> <p>SOSTENERE E SUPPORTARE, SINGOLARMENTE E IN GRUPPO, PERSONE IN DIFFICOLTÀ, PER L'INCLUSIONE E LA SOLIDARIETÀ, SIA ALL'INTERNO DELLA SCUOLA, SIA NELLA COMUNITÀ (GRUPPI DI LAVORO, TUTORAGGIO TRA PARI, SUPPORTO AD ALTRI, INIZIATIVE DI VOLONTARIATO, AZIONI DI SOLIDARIETÀ SOCIALE E DI UTILITÀ COLLETTIVA).</p> <p>RINTRACCIARE LE ORIGINI E LE RAGIONI STORICO-POLITICHE DELLA COSTITUZIONE DEGLI ORGANISMI SOVRANNAZIONALI E INTERNAZIONALI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL SIGNIFICATO DELL'APPARTENENZA ALL'UNIONE EUROPEA, AL SUO PROCESSO DI FORMAZIONE AI VALORI COMUNI SU CUI ESSA SI FONDA</p> <p>CONOSCERE E COMPRENDERE IL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA NEL GODIMENTO DEI DIRITTI INVIOLABILI ENELL'ADEMPIMENTO DEI DOVERI INDEROGABILI, NEL QUALE RIENTRANO IL PRINCIPIO DI PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DELLA COSTITUZIONE. PARTICOLARE ATTENZIONE ANDRÀ RISERVATA AL CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE, PER EDUCARE A RELAZIONI CORRETTE E RISPETTOSE, AL FINE ALTRESÌ DI PROMUOVERE LA PARITÀ FRA UOMO E DONNA E DI FAR CONOSCERE L'IMPORTANZA DELLA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO, DELL'OCCUPABILITÀ EO DEI</p>	
---	---	--

	<p>PRINCIPI PRESENTI NELLA DELL'IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE.</p> <p>ANALIZZARE IL PROPRIO AMBIENTE DI VITA E STABILIRE UNA CONNESSIONE CON GLI ATTORI CHE OPERANO PER PORRE FINE ALLA DISCRIMINAZIONE E ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE.</p> <p>SVILUPPARE LA CULTURA DEL RISPETTO VERSO OGNI PERSONA</p>	
--	---	--

TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO
LO STATO DI DIRITTO E LA CONVIVENZA SOCIALE

METODOLOGIE	MODALITÀ DI VERIFICA
LEZIONE FRONTALE, LEZIONE INTERATTIVA, DIDATTICA LABORATORIALE, DISCUSSIONE GUIDATA, RICERCHE INDIVIDUALI E/O DI GRUPPO, PROBLEM SOLVING, COOPERATIVE LEARNING, SIMULAZIONI, TUTORING.	PRODOTTO/COMPITO AUTENTICO CONTRIBUTI PERSONALI DEGLI ALUNNI, ELABORATI, COLLOQUI; QUESTIONARI, INTERROGAZIONI ORALI, REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO MULTIMEDIALE. OSSERVAZIONI SISTEMATICHE DEL COMPORTAMENTO.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'

N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
N. 6	II Q	ITALIANO/STORIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ CITTADINANZA ATTIVA ✓ AGENDA 2030 PARITÀ DI GENERE ✓ I MOVIMENTI FEMMINISTI TRA 800 E 900 IL DIRITTO DI VOTO ALLE DONNE LETTERATURA E PARITÀ DI GENERE GRAZIA DELEDDA. ✓ LA QUESTIONE FEMMINILE NEI ROMANZI DI GRAZIA DELEDDA E L'ESEMPIO DELLA SCRITTRICE PREMIO NOBEL IN LETTERATURA ✓ LETTURA GUIDATA, COMMENTO E ANALISI DELLE TEMATICHE BRANO <i>COME LE CANNE AL VENTO</i> ✓ IL FEMMINISMO E LA LETTERATURA IN EUROPA.
N. 4	II Q	DIRITTO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ UNIONE EUROPEA E ORGANISMI INTERNAZIONALI. STRUTTURA E STORIA DELL'UE E DELL'ONU.
N.3	I Q	I.R.C.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ INTELLIGENZA ARTIFICIALE E GIUSTIZIA SOCIALE

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA								
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5	
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	NUMERO DI ORE CURRICOLARI PREVISTE PER IL NUCLEO CONCETTUALE	12					
	CITTADINANZA DIGITALE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE				
<p>COMPETENZE</p> <p>COMPNDERE L'IMPORTANZA DELLA CRESCITA ECONOMICA, SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RESPONSABILI VOLTI ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, DEGLI ECOSISTEMI E DELLE RISORSE NATURALI PER UNO SVILUPPO ECONOMICO RISPETTOSO DELL'AMBIENTE.</p> <p>MATURARE SCELTE E CONDOTTE DI CONTRASTO ALL'ILLEGALITA'</p>		<p>DISCIPLINE COINVOLTE</p> <p>ECONOMIA AZIENDALE</p> <p>INGLESE</p> <p>SCIENZE MOTORIE SPORTIVE</p>						
<p>CONOSCENZE</p> <p>CONTRASTO ALL'ILLEGALITA'.</p> <p>TUTELA DELLE IDENTITA' DELLE PRODUZIONI E DELLE ECCELLENZE TERRITORIALI CON RIFERIMENTO A DIVERSI CONTESTI IN EUROPA E NEL MONDO.</p> <p>COMMERCIO EQUO SOLIDALE</p>	<p>OBIETTIVI APPRENDIMENTO</p> <p>INDIVIDUARE I VARI CONTRIBUTI CHE LE PECULIARITA' DEI TERRITORI POSSONO DARE ALLO SVILUPPO ECONOMICO DELLE RISPETTIVE COMUNITA'</p> <p>IDENTIFICARE MISURE E STRATEGIE PER MODIFICARE IL PROPRIO STILE DI VITA PER UN MINOR IMPATTO AMBIENTALE</p> <p>ANALIZZARE ALTRESI', LA DIFFUSIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA, I FATTORI STORICI E DI CONTESTO CHE POSSONO AVER FAVORITO LA NASCITA DELLE MAFIE E LA LORO SUCCESSIVA DIFFUSIONE NONCHE' RIFLETTERE SULLE MISURE DI CONTRASTO ALLE VARIE MAFIE</p> <p>ANALIZZARE INFINE GLI EFFETTI DELLA CRIMINALITA' SULLO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO E SULLA LIBERTA' E SICUREZZA DELLE PERSONE</p>							
<p>TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO</p> <p>LO STATO DI DIRITTO E LA CONVIVENZA SOCIALE</p>								

METODOLOGIE	MODALITÀ DI VERIFICA
LEZIONE FRONTALE, LEZIONE INTERATTIVA, DIDATTICA LABORATORIALE, DISCUSSIONE GUIDATA, RICERCHE INDIVIDUALI E/O DI GRUPPO, PROBLEM SOLVING, COOPERATIVE LEARNING, SIMULAZIONI, TUTORING.	PRODOTTO/COMPITO AUTENTICO CONTRIBUTI PERSONALI DEGLI ALUNNI, ELABORATI, COLLOQUI; QUESTIONARI, INTERROGAZIONI ORALI, REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO MULTIMEDIALE. OSSERVAZIONI SISTEMATICHE DEL COMPORTAMENTO.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ			
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 3	I QUADRIMESTE	SCIENZE MOTORIE	CONOSCENZA E PREVENZIONE DALLE DIPENDENZE: IDENTIFICARE MISURE E STRATEGIE PER MODIFICARE IL PROPRIO STILE DI VITA
n. 6	II QUADRIMESTE	ECONOMIA AZIENDALE	IMPRESA, LEGALITÀ E SOSTENIBILITÀ: ESSERE CITTADINI RESPONSABILI NEL SISTEMA ECONOMICO
n. 3	I QUADRIMESTE	INGELESE	"ETHICAL BANKS AND SUSTAINABLE ECONOMIC GROWTH" COME POSSONO LE BANCHE ETICHE CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DEL GOAL 1 DELL'AGENDA 2030 "END POVERTY IN ALL ITS FORMS EVERYWHERE"

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA							
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	NUMERO DI ORE CURRICOLARI PREVISTE PER IL NUCLEO	8				
	CITTADINANZA DIGITALE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE			
<p>COMPETENZE</p> <p>SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI ACCEDERE ALLE INFORMAZIONI, ALLE FONTI, AI CONTENUTI DIGITALI, IN MODO CRITICO, RESPONSABILE E CONSAPEVOLE</p> <p>INDIVIDUARE FORME DI COMUNICAZIONE DIGITALE ADEGUATE, ADOTTANDO E RISPETTANDO LE REGOLE COMPORTAMENTALI PROPRIE DI CIASCUN CONTESTO COMUNICATIVO.</p> <p>GESTIRE L'IDENTITÀ DIGITALE E I DATI DELLA RETE, SALVAGUARDANDO LA PROPRIA E ALTRUI SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DIGITALI, EVITANDO MINACCE PER LA SALUTE E IL BENESSERE FISICO E PSICOLOGICO DI SÉ E DEGLI ALTRI.</p>		<p>DISCIPLINE COINVOLTE</p> <p>MATEMATICA</p> <p>INFORMATICA</p>					
<p>CONOSCENZE</p> <p>PARTECIPAZIONE A TEMI DI PUBBLICO DIBATTITO: INTERNET CI INFLUENZA? ETICA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE.</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> ANALIZZARE INTERPRETARE E VALUTARE IN MANIERE CRITICA DATI, INFORMAZIONI E CONTENUTI DIGITALI. SVILUPPARE CONTENUTI DIGITALI ALL'INTERNO DELLA RETE GLOBALE IN MODO CRITICO E RESPONSABILE, APPLICANDO LE DIVERSE REGOLE SU COPYRIGHT E LICENZE. CONDIVIDERE DATI, INFORMAZIONI E CONTENUTI DIGITALI ATTRAVERSO TECNOLOGIE DIGITALI APPROPRIATE, APPLICANDO LE PRASSI ADEGUATA ALLA CITAZIONE DELLE FONTI E ATTRIBUZIONE DI TITOLARITA'. CONOSCERE E APPLICARE CRITICAMENTE LE NORNE COMPORTAMENTALE E LE REGOLE DI CORRETTO UTILIZZO DEGLI STRUMENTI E L'INTERAZIONE CON GLI AMBIENTI DIGITALI COMPRENDENDO LE POTENZIALITA' PER UNA COMUNICAZIONE COSTRUTTIVA ED EFFICACE. CONOSCERE E APPLICARE LE MISURE DI SICUREZZA, PROTEZIONE, TUTELA DELLA RISERVATEZZA. PROTEGGERE SE' E GLI ALTRI DA EVENTUALI DANNI E MINACCE ALL'IDENTITA', AI DATI E ALLA REPUTAZIONE IN AMBIENTI DIGITALI, ADOTTANDO COMPORTAMENTI E MISURE DI SICUREZZA ADEGUATI. CONOSCERE L'IMPORTANZA DEL "REGOLAMENTO SULLA PRIVACY" (PRIVACY POLICY) CHE I SERVIZI DOIGITALI PREDISPONGONO PER INFORMARE GLI UTENTI SULL'UTILIZZO DEI DATI PERSONALI RACCOLTI. 						
<p>TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO</p> <p>LO STATO DI DIRITTO E LA CONVIVENZA SOCIALE</p>							

METODOLOGIE	MODALITÀ DI VERIFICA
LEZIONE FRONTALE, LEZIONE INTERATTIVA, DIDATTICA LABORATORIALE, DISCUSSIONE GUIDATA, RICERCHE INDIVIDUALI E/O DI GRUPPO, PROBLEM SOLVING, COOPERATIVE LEARNING, SIMULAZIONI, TUTORING	PRODOTTO/COMPITO AUTENTICO CONTRIBUTI PERSONALI DEGLI ALUNNI, ELABORATI, COLLOQUI; QUESTIONARI, INTERROGAZIONI ORALI, REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO MULTIMEDIALE. OSSERVAZIONI SISTEMATICHE DEL COMPORTAMENTO.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'			
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
N. 4	II QUADRIMESTRE	INFORMATICA	I PRINCIPALI REATI INFORMATICI FURTO D'IDENTITA' DIGITALE, PHISHING CYBER TERRORISMO, ENCRYPTION. LA CYBERSECURITY: RISCHI PER LA SALUTE E MINACCE AL PROPRIO BENESSERE FISICO E PSICOLOGICO.
N. 4	I QUADRIMESTRE	MATEMATICA	ANALISI E LETTURA DEI DATI

Strumenti di valutazione delle competenze: DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI COMPETENZA

INDICATORI	INIZIALE (D) 4-5	BASE (C) 6	INTERMEDIO (B) 7-8	AVANZATO (A) 9-10
<p>1. Rubrica di processo</p> <p>(valuta la competenza agita in situazione)</p>	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.
<p>2. Rubrica di prodotto</p> <p>(risultato dell'agire competente in termini di elaborato)</p>	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto; perciò, dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto; perciò, dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta.	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato; perciò, dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno.
<p>3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva</p> <p>(risultato della relazione individuale sull'UdA e/o dell'esposizione)</p>	La relazione/esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concet.	Livello avanzato 10	Livello avanzato 9	Livello buono 8	Livello intermedio 7	Livello base 6	Livello base non raggiunto 5	Livello base non raggiunto 4/3
COSTITUZIONE	<p>Conosce in modo approfondito e dettagliato l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>È pienamente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Conosce in modo approfondito l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È generalmente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Conosce l'organizzazione costituzionale e amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>In diverse occasioni mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica. In altri casi deve essere indirizzato</p>	<p>Se opportunamente indirizzato, mostra di conoscere l'organizzazione amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>	<p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Promuove con costanza e convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta sistematicamente e coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta con costanza e in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza con costanza e in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Promuove con convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Rispetta l'ambiente e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>In diverse occasioni promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. In altri casi deve essere indirizzato.</p> <p>In diverse occasioni adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>In diverse occasioni mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. In altri casi deve essere indirizzato</p>	<p>Se opportunamente indirizzato promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Se opportunamente assistito adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Se opportunamente indirizzato, mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p>	<p>Solo se indirizzato, in alcuni casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Solo se assistito, in alcuni casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Solo se indirizzato, in rari casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Solo se assistito, in rari casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante.</p> <p>Solo se indirizzato, in rari casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Esercita con competenza e coerenza i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Esercita con competenza i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>In diverse occasioni esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica. In altri casi deve essere assistito</p>	<p>Se opportunamente assistito, esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Solo se assistito, in alcuni casi esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>	<p>Solo se assistito, in rari casi esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica</p>

DISCIPLINA	TEMATICHE
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> ● La società del progresso: caratteristiche e contraddizioni ● Il decadentismo ● Letteratura e psicanalisi: crisi dell'io, salute e malattia ● L'esperienza della guerra ● Il pessimismo ● Il secondo dopoguerra: nuovi realismi e nuovi sperimentalismi
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Il primo Novecento e l'Italia giolittiana ● La grande guerra ● I totalitarismi ● La Seconda guerra mondiale ● La guerra fredda ● L'Italia repubblicana
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Funzioni matematiche. ● Studio di funzione con le derivate. ● Grafico di una funzione. ● Funzioni matematiche in economia. ● Funzione della domanda e dell'offerta. Prezzo di equilibrio. ● Funzione del costo e del ricavo. Funzione utile. ● Problemi di scelta con l'ausilio della ricerca operativa.
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> ● Business Organizations and Technology ● Marketing mix and promotion ● Sources of finance and Bank systems ● Economic systems
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Le regole, lo sport e il fair play. ● Salute, benessere, sicurezza e prevenzione. ● Lo sport in ambiente naturale: benefici psicofisici. ● Lo sport come fenomeno sociale.
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Intelligenza artificiale e giustizia sociale: etica dell'IA
INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Progettazione di basi di dati ● Sistemi di gestione di basi di dati ● Linguaggi per basi di dati ● Tecnologie e applicazioni nella trasmissione di dati sulle reti ● Sicurezza Informatica
ECONOMIA AZIENDALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Il mercato del lavoro e la gestione del personale ● La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio ● I sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa la rendicontazione sociale e ambientale ● I principi agli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati
DIRITTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo Stato e l'Ordinamento giuridico ● Organizzazione costituzionale italiana

	<ul style="list-style-type: none"> ● Diritto Internazionale ed Europeo ● Le autonomie locali ● La Pubblica Amministrazione
ECONOMIA POLITICA	<ul style="list-style-type: none"> ● L'Economia finanziaria pubblica ● Le politiche della spesa e dell'entrata ● Le imposte: principi ed effetti. Tipologie ● Il Bilancio dello Stato
EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Costituzione ● Sviluppo sostenibile ● Cittadinanza digitale

